

Bilancio Esercizio

Anno 2025

Denominazione	A.V.I.S. PROVINCIALE ROVIGO O.D.V.
Codice Fiscale	93003660292
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	DDR n. 46 del 19/01/2023
Sezione del RUNTS	Organizzazione di Volontariato
Forma Giuridica	Organizzazione di Volontariato con personalità giuridica (Decreto Regione Veneto n. 501 del 02/05/2024)
Indirizzo di posta elettronica	sede@avisprovincialerovigo.it
Indirizzo di posta elettronica certificata	rovigo.provinciale@pec.avis.it
Sito Web	www.avisprovincialerovigo.it
Rete associativa cui l'ente aderisce	Avis Nazionale – Rete Associativa Nazionale

Indice

Composizione Organi Sociali	Pag.	4
Avis comunali o equiparate di base riferibili all'Avis Provinciale Rovigo ODV	Pag.	5
Altre informazioni sulla compagine sociale di Avis Provinciale Rovigo ODV	Pag.	6
Schemi di Bilancio al 31 dicembre 2025		
Stato Patrimoniale.....	Pag.	9
Rendiconto Gestionale.....	Pag.	10
Costi e proventi figurativi.....	Pag.	11
Prospetto di movimentazione dei fondi	Pag.	12
Altre entrate particolari	Pag.	15
Relazione di missione		
Premessa.....	Pag.	18
1. Informazioni generali sull'Associazione.....	Pag.	19
2. Missione.....	Pag.	20
3. Attività di interesse generale.....	Pag.	20
4. Sede.....	Pag.	20
5. Associati e partecipazione alla vita dell'Ente.....	Pag.	21
6. Criteri di valutazione:		
6.1 <i>Compensi donazionali</i>	Pag.	22
6.2 <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Pag.	24
6.3 <i>Immobilizzazioni materiali</i>	Pag.	24
6.4 <i>Crediti</i>	Pag.	24
6.5 <i>Disponibilità liquide: depositi bancari e postali</i>	Pag.	24
6.6 <i>Disponibilità liquide: denaro e valori in cassa</i>	Pag.	24
6.7 <i>Debiti</i>	Pag.	24
6.8 <i>Ratei e risconti</i>	Pag.	24
6.9 <i>Il Patrimonio netto</i>	Pag.	24
6.10 <i>Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato</i>	Pag.	24
6.11 <i>Fondi per rischi ed oneri</i>	Pag.	24
6.12 <i>Costi e ricavi d'esercizio</i>	Pag.	24
6.13 <i>Ammortamenti</i>	Pag.	25
7. Criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.....	Pag.	25
8. Illustrazione delle poste di bilancio		
Stato Patrimoniale:		
8.1 <i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Pag.	26
8.2 <i>Immobilizzazioni materiali</i>	Pag.	27
8.3 <i>Crediti</i>	Pag.	27
8.4 <i>Disponibilità liquide</i>	Pag.	28
8.5 <i>Ratei e riconti attivi</i>	Pag.	30
8.6 <i>Patrimonio netto</i>	Pag.	31
8.7 <i>Fondo per rischi ed oneri: altri - ex Trattenuta Ufficio Unico Chiamata / progetto scuole</i>	Pag.	31
8.8 <i>Trattamento di Fine Rapporto</i>	Pag.	31
8.9 <i>Debiti</i>	Pag.	32

8.10 Ratei e risconti passivi	Pag.	33
<i>Rendiconto della gestione:</i>		
8.11 A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Pag.	35
8.12 A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Pag.	37
8.13 B) Costi e oneri e Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	Pag.	38
8.14 D) Costi ed oneri e Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	Pag.	38
9. Impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche	Pag.	39
10. Erogazioni liberali	Pag.	39
11. Personale dipendente e volontari	Pag.	39
12. Compensi organi amministrativi, di controllo e di vigilanza	Pag.	39
13. Patrimoni destinati a specifici affari	Pag.	39
14. Operazioni con parti correlate	Pag.	39
15. Attività diverse	Pag.	39
16. Attività di raccolta fondi	Pag.	39
17. Costi e proventi figurativi	Pag.	39
18. Transazioni non sinallagmatiche	Pag.	40
19. Informazione sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'Esercizio	Pag.	40
20. Proposta di copertura del disavanzo	Pag.	40
21. Situazione dell'Associazione – modalità di perseguimento delle finalità statutarie	Pag.	40
22. Evoluzione prevedibile della gestione	Pag.	40
23. Conclusioni	Pag.	43
Relazione dell'Addetto Contabile al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025	Pag.	44

Composizione Organi Sociali

In sede di Assemblea Annuale degli Associati tenutasi a Rosolina Mare il 29 marzo 2025, si è deliberato il rinnovo delle cariche sociali per il mandato 2025-2028. Successivamente, in data 28 aprile 2025, si è tenuta la riunione per l'insediamento e la distribuzione delle cariche del Consiglio Direttivo e dell'Addetto Contabile e di Bilancio. Ad esito della stessa, previa accettazione delle cariche, gli Organi Sociali risultano così composti:

Presidente:	Francesco Chiavilli
Vice Presidente Vicario:	Laura Trevisan
Vice Presidente:	Martino Ponzetto
Segretario:	Andrea Bodo
Amministratore:	Massimo Finotti
Comitato Esecutivo:	Alessandro Ravagnani Renzo Lanzoni
Altri Consiglieri:	Fabio Muraro Sara Ghiotti Marco Melloni Giovanni Lotesoriere Mauro Grignolo Fabrizio Tessari Matteo Zeggio Mattia Cagnoni
Addetto Contabile e di Bilancio:	Laura Mantovani

Al Consiglio Direttivo Provinciale spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, fatti salvi quelli espressamente riservati, per legge o per statuto, all'Assemblea Provinciale degli Associati, nonché l'esecuzione e l'attuazione delle delibere di quest'ultima e l'esercizio di ogni altra facoltà ritenuta necessaria, utile od opportuna per il raggiungimento dei fini statutari.

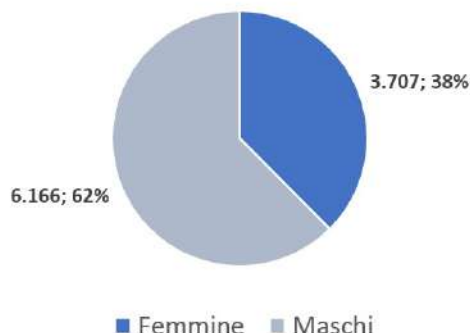
Avis comunali o equiparate di base riferibili all'Avis Provinciale di Rovigo

Di seguito, l'elenco delle 50 Avis di base, comunali o equiparate, riferibili alla nostra Associazione, con indicazione del numero dei soci suddivisi per tipologia e per genere:

DENOMINAZIONE	Soci Effettivi F	Soci Effettivi M	Totale soci effettivi	Soci non donatori F	Soci non donatori M	Totale soci non donatori	Totale soci F	Totale soci M	Totale soci
Comunale di Adria ODV	297	500	797	3	10	13	300	510	810
Comunale di Ariano nel Polesine ODV	52	99	151	0	5	5	52	104	156
Comunale di Arquà Polesine Brugnolo Guido ODV	45	106	151	7	4	11	52	110	162
Comunale di Badia Polesine Giovanni Beggio ODV	148	265	413	1	5	6	149	270	419
Comunale di Bagnolo di Po Dott. Umberto Marchetti ODV	25	51	76	4	7	11	29	58	87
Comunale di Bergantino ODV	28	30	58	1	2	3	29	32	61
Comunale di Boara Pisani ODV	64	101	165	1	10	11	65	111	176
Equiparata Comunale di Boara Polesine ODV	43	65	108	0	2	2	43	67	110
Comunale di Bosaro P.G. Santi ODV	34	80	114	5	6	11	39	86	125
Equiparata Comunale di Buso di Rovigo ODV	20	32	52	0	2	2	20	34	54
Comunale di Canaro ODV	14	43	57	1	5	6	15	48	63
Comunale di Casteljuggiello Roberto Conegliani ODV	41	58	99	3	5	8	44	63	107
Comunale di Castelnovo Bariano ODV	34	52	86	1	1	2	35	53	88
Comunale di Castelmassa ODV	68	116	184	1	1	2	69	117	186
Comunale di Ceneselli Bruno Zaghini ODV	37	62	99	4	7	11	41	69	110
Comunale di Ceregnano ODV	33	111	144	0	2	2	33	113	146
Equiparata Comunale di Concadirame ODV	36	60	96	3	7	10	39	67	106
Comunale di Costa di Rovigo Bruno Boscolo ODV	54	68	122	3	6	9	57	74	131
Comunale di Crespino ODV	31	53	84	1	3	4	32	56	88
Comunale di Ficarolo ODV	47	61	108	7	5	12	54	66	120
Comunale di Fiesse Umberto ODV	30	75	105	1	0	1	31	75	106
Comunale di Frassinelle Polesine ODV	21	36	57	4	4	8	25	40	65
Comunale di Fratta Polesine ODV	55	98	153	5	4	9	60	102	162
Comunale di Gaiba ODV	20	36	56	1	1	2	21	37	58
Comunale di Gavello ODV	18	40	58	1	0	1	19	40	59
Equiparata Comunale di Granzette ODV	20	44	64	3	3	6	23	47	70
Comunale di Guarda Veneta Enzo Davide Pasello ODV	27	51	78	3	6	9	30	57	87
Comunale di Lendinara Gino Favaro ODV	214	351	565	16	13	29	230	364	594
Comunale di Lusia ODV	54	99	153	1	0	1	55	99	154
Comunale di Mardimago ODV	24	49	73	6	5	11	30	54	84
Comunale di Melara ODV	22	23	45	0	0	0	22	23	45
Comunale di Pincara ODV	33	30	63	0	0	0	33	30	63
Comunale di Polesella ODV	52	90	142	3	9	12	55	99	154
Comunale di Pontecchio Polesine Leonino Bacchiega ODV	49	88	137	4	5	9	53	93	146
Comunale di Porto Tolle ODV	124	174	298	1	2	3	125	176	301
Comunale di Porto Viro ODV	185	222	407	1	1	2	186	223	409
Comunale di Rosolina ODV	67	79	146	4	5	9	71	84	155
Comunale di Rovigo ODV	729	1.080	1.809	7	6	13	736	1.086	1.822
Comunale di Salara Andrea Trambaioli ODV	20	36	56	1	2	3	21	38	59
Equiparata Comunale di Sarzano ODV	26	28	54	4	1	5	30	29	59
Comunale di S. Maria Maddalena ODV	52	100	152	4	3	7	56	103	159
Comunale di San Martino di Venezze ODV	62	96	158	1	3	4	63	99	162
Comunale di Stienta ODV	56	104	160	2	4	6	58	108	166
Comunale di Taglio di Po ODV	108	305	413	2	16	18	110	321	431
Comunale di Trecenta Dott. Ugo Grisetti ODV	115	178	293	8	9	17	123	187	310
Comunale di Villadose ODV	70	140	210	2	1	3	72	141	213
Comunale di Villamarzana ODV	23	58	81	3	2	5	26	60	86
Comunale di Villanova del Ghebbo ODV - "Uno Maurizio Milan e Giacomo Benetti"	111	198	309	3	3	6	114	201	315
Comunale di Villanova Marchesana ODV	23	28	51	2	1	3	25	29	54
Comunale di Zelo ODV	7	13	20	0	0	0	7	13	20
Totale SOCI	3.568	5.962	9.530	139	204	343	3.707	6.166	9.873

Altre informazioni sulla compagine sociale di Avis Provinciale di Rovigo

Abbiamo visto che la nostra Associazione si compone di oltre novemila soci, con una distribuzione di genere che vede la componente maschile attestarsi al 62% (6.166 soci). Un dato di grande rilievo è rappresentato dalle 3.707 donne socie, la cui presenza, pari al 38%, sottolinea il ruolo fondamentale e crescente della componente femminile nel nostro tessuto associativo. Questo rapporto riflette quindi un corpo sociale a maggioranza maschile, ma con una rilevante e consolidata componente femminile che sfiora il 40% del totale.



Una ulteriore analisi della componente sociale per "classi di età", evidenzia che la componente "giovane" della nostra base associativa (per giovane intendiamo un'età tra 18 e 25 anni) è costituita da 627 soci, rappresentativi del 6,35% del totale. La classe di età più importante per numero è quella tra 46 e 55 anni, composta da 2.802 soci, pari al 28,38% del totale.

Fascia età	18-25	26-35	36-45	46-55	56-65	Over 66	Totali
Totale soci	627	1.782	2.150	2.802	2.132	380	9.873
%	6,35%	18,05%	21,78%	28,38%	21,59%	3,85%	100,00%

Il grafico seguente rappresenta tabellarmente quanto più sopra espresso:



I dati suggeriscono un'Associazione con una base solida e "matura", ma con un potenziale ricambio generazionale che necessita di attenzione. Ecco un'analisi dettagliata di questi segmenti:

1. La Dominanza della fascia 46-55 anni: questa fascia rappresenta quasi un terzo dell'intera base associativa. Questi soci hanno probabilmente una rete di contatti consolidata nel territorio (tra Rovigo, Adria, Alto Polesine e Basso Polesine) e una profonda conoscenza delle dinamiche locali;

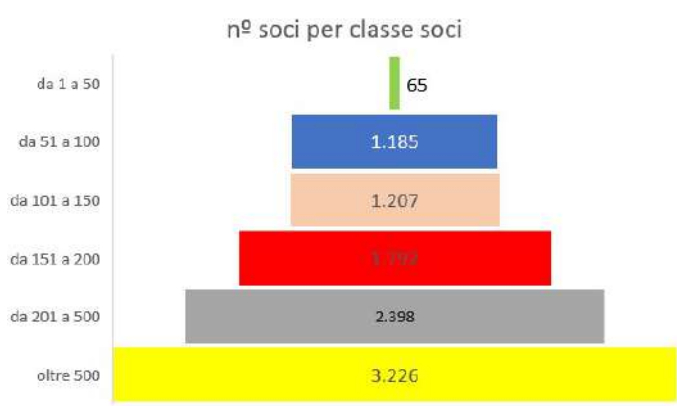
2. La Sfida del Segmento Giovane (18-25 anni): il 6,35% è una quota che indica una buona presenza, ma non ancora un'influenza significativa. D'altra parte, il dato riflette il contesto locale ovvero un Polesine che soffre di importanti trasferimenti verso altre realtà economiche, soprattutto per giovani laureati con elevati qualifiche. Avere 627 giovani soci è sì un segnale positivo, ma riflette sicuramente la difficoltà del territorio nel trattenere le nuove generazioni: si tenga infatti conto che questa fascia di età rappresenta il 6,8% della popolazione della nostra Provincia ed il numero complessivo dei componenti questa fascia demografica è di 15.475. Proprio per quanto qui sinteticamente evidenziato, si è deliberato di destinare il contributo di Euro 8.810 erogato dal Fondo Regionale Sangue, meglio e più diffusamente

illustrato al punto 21. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, alla promozione della nostra attività verso soggetti “giovani”, al fine di consolidare ed ampliare questa settore della nostra base associativa;

3. Proiezione sul Totale: con un totale di 9.873 soci, la nostra realtà è un attore di primo piano nel tessuto sociale del Polesine. Se consideriamo che la provincia di Rovigo ha circa 230.000 abitanti, la nostra Associazione coinvolge circa il 4,3% dell'intera popolazione provinciale, una percentuale molto alta che conferisce un forte potere di rappresentanza. Se poi consideriamo il settore della popolazione del Polesine della fascia 18-65 anni, pari a circa 137 mila persone, arriviamo a coinvolgere circa il 7,2% del totale.

L'analisi per '**classe di soci**' delle strutture associative che fanno a noi riferimento, rivela una distribuzione piramidale della nostra rete associativa. Sebbene le Avis di base con oltre 200 iscritti rappresentino solo il 20% della rete (10 sedi), la loro incidenza sul numero complessivo di soci è determinante, coprendo il 57% del totale. Al contrario, la classe dimensionale più frequente è quella composta dalle piccole realtà (fino a 100 soci), che pur rappresentando il 38% delle sedi (19 unità), contribuiscono solo per il 12,7% alla base associativa globale. Tale scenario conferma come la capillarità territoriale sia garantita da piccole sezioni, mentre la massa critica degli iscritti sia concentrata nei poli maggiori. La tabella ed i grafici seguenti evidenziano in dettaglio queste dinamiche.

Classe soci	N° AVIS	%	n° soci	%
da 1 a 50	2	4,0%	65	0,7%
da 51 a 100	17	34,0%	1.185	12,0%
da 101 a 150	10	20,0%	1.207	12,2%
da 151 a 200	11	22,0%	1.792	18,2%
da 201 a 500	7	14,0%	2.398	24,3%
oltre 500	3	6,0%	3.226	32,7%
Totale	50	100,0%	9.873	100,0%



Schemi di Bilancio al 31 dicembre 2025

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025

STATO PATRIMONIALE	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	40.239	44.263
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.377	1.928
Totale immobilizzazioni immateriali	41.616	46.191
II. Immobilizzazioni Materiali		
2) Impianti e macchinari	0	0
3) Attrezzature	1.260	2.201
4) Altri beni	359	665
Totale immobilizzazioni materiali	1.619	2.866
Totale immobilizzazioni	43.235	49.057
C) Attivo circolante		
II Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
3) verso enti pubblici	68.841	76.932
6) verso altri enti del Terzo Settore	1.191	268
9) crediti tributari	0	72
Totale crediti	70.032	77.272
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	56.766	60.111
3) Denaro e valori in cassa	1	51
Totale disponibilità liquide	56.767	60.162
Totale attivo circolante	126.799	137.434
D) Ratei e risconti attivi	3.816	3.966
Totale attivo	173.850	190.457
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di dotazione dell'ente	16.638	16.638
II. Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000	15.000
III. Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	27.074	45.099
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	-14.077	-18.025
Totale patrimonio netto	44.635	58.712
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Altri	11.321	11.321
Totale fondi per rischi e oneri	11.321	11.321
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.605	57.848
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	42.761	43.359
7) debiti verso fornitori	3.791	8.278
9) Debiti tributari	827	1.312
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.567	3.252
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	5.838	5.529
12) altri debiti	505	510
Totale debiti	57.289	62.240
E) Ratei e risconti passivi	0	336
Totale passivo	129.215	131.745
Totale passivo e patrimonio netto	173.850	190.457

Rendiconto gestionale anno 2025

ONERI E COSTI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	PROVENTI E RICAVI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
A.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.358	13.803	A.3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	146.813	161.781
A.1.1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci area Disciplinare A	3.358	13.803	A.3.1) trattenute Avis base a favore Avis Provinciale	57.020	61.549
A.1.1.1) Acquisti di materiale per la promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/comunicazione, ecc.)	2.675	12.935	A.3.2) trattenute Avis base per Ufficio Unico Chiamata	54.940	59.279
A.1.1.6) Acquisti di materiale per altre finalità di carattere generale	683	868	A.3.3) trattenute Avis base a favore Avis Superiori	28.510	30.775
			A.3.4) cessione materiale associativo	6.343	10.178
A.2) Servizi	350.137	391.523	A.4) Erogazioni liberali	150	0
A.2.1) Servizi attività area Disciplinare A (promozione della donazione di sangue)	331.588	368.823			
A.2.1.1) Costo prestazioni ricevute per la promozione del dono (es. iniziative, manifestazioni, programmi di informazione/comunicazione, ecc.)	11.126	25.166	A.5) Proventi del 5 per mille	3.018	2.939
A.2.1.3) Costo prestazioni ricevute per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione	320.035	341.199			
A.2.1.3.1) competenze Avis Comuni di base	287.589	310.262	A.8) Contributi da Enti Pubblici	0	3.616
A.2.1.3.2) competenze Avis Superiori	32.317	30.775			
A.2.1.3.3) competenze altre Avis Provinciali	129	162	A.9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	287.589	309.782
A.2.1.4) Costo prestazioni ricevute per la formazione ed aggiornamento dei volontari	0	770	A.9.1) Rimborsi da convenzione	287.589	309.782
A.2.1.6) Costo prestazioni ricevute per altre finalità di carattere generale	427	1.688			
A.2.3) Altri servizi generali	18.549	22.700	A.10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.597	2.579
A.2.3.1) Spese per utenze	4.572	5.022			
A.2.3.2) Premi di assicurazione	3.888	3.961			
A.2.3.3) Rimborsi spese a collaboratori	4.238	3.199			
A.2.3.4) Spese di pulizia	2.064	1.596			
A.2.3.5) Manutenzione e riparazione su beni di proprietà	1.593	1.645			
A.2.3.6) Spese per consulenze fiscali, legali e di consulenza del lavoro	1.586	3.338			
A.2.3.7) Altri servizi	608	3.939			
A.3) Godimento beni di terzi	18.776	9.977			
A.3.1) Canoni di locazione ed oneri accessori per attività interesse generale	18.776	9.977			
A.4) Personale	74.082	73.328			
A.4.1) Salari e stipendi	52.391	50.873			
A.4.2) Contributi	15.464	15.064			
A.4.3) Costi differiti per ferie e ex festività sopprese	-165	838			
A.4.4) Trattamento fine rapporto del personale	4.784	4.784			
A.4.5) Consulenze elaborazione paghe	1.608	1.769			
A.5) Ammortamenti	5.822	6.640			
A.5.1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	4.575	4.575			
A.5.1.1) Ammort. Software	551	551			
A.5.1.2) Ammort. Miglurie	4.024	4.024			
A.5.2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.247	2.065			
E.5.2.2) Ammort. Mobili e arredi	306	306			
E.5.2.3) Ammort. Macchine uff. elettrom. e elettron.	941	1.037			
E.5.2.5) Ammort. Impianti specifici	0	722			
A.7) Oneri diversi di gestione	1.497	2.819			
A.7.1) Sopravvenienze passive	1.455	2.628			
A.7.2) Erogazioni liberali	42	102			
A.7.3) Multe ed ammende	0	89			
Totale	453.672	498.090	Totale	440.167	480.697
			Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale	-13.505	-17.393
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
D.1) Su rapporti bancari	558	604			
D.1.1) Oneri bancari	157	203			
D.1.2) Spese bancarie	401	401			
D.6) Altri oneri	14	28			
Totale	572	632	Totale	0	0
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-572	-632
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio prima delle imposte	-14.077	-18.025
			Imposte	0	0
			Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-14.077	-18.025

Costi e proventi figurativi

COSTI FIGURATIVI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	PROVENTI FIGURATIVI	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024
1) da attività di interesse generale	0	1.522	1) da attività di interesse generale	0	0
Totale	0	1.522	Totale	0	0

Fino al 26 giugno 2024, in Avis Provinciale di Rovigo aveva operato una volontaria di cui al Servizio Civile Universale, con orario di servizio strutturato su 25 ore settimanali.

Per il 2º semestre 2024 e per tutto il 2025, l'Avis Provinciale di Rovigo non ha usufruito delle prestazioni di volontari di cui al Servizio Civile Universale.

Come da normativa vigente, ai volontari spetta un assegno di servizio corrisposto dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e su questa base è stato quantificato quanto esposto per il 2024.

Per maggiori e ulteriori dettagli circa gli oneri ed i proventi figurativi si fa rimando alle successive sezioni "PERSONALE DIPENDENTE E VOLONTARI" e "COSTI E PROVENTI FIGURATIVI".

Prospetto di movimentazione dei fondi

Il presente prospetto evidenzia gli importi ricevuti nel 2025 per le donazioni dei soci delle varie Avis Comunali di riferimento, con evidenza della destinazione dei suddetti fondi, comparato con quello del 2024. Ciò al fine di rendere massimamente trasparente la gestione della nostra Avis Provinciale ed anche per adempiere a specifici obblighi di legge.

Anno 2025:

Rimborsi donazionali		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	Totale
Rimborsi da USL 5 Rovigo a Avis Provinciale Rovigo	(+)	74.524,00	70.592,00	71.434,00	68.554,00	285.104,00
Rimborsi da ULS Ferrara a Avis Provinciale Rovigo	(+)	180,00	150,00	60,00	195,00	585,00
Rimborsi da USL 9 Verona a Avis Provinciale Rovigo	(+)	532,00	552,00	508,00	308,00	1.900,00
Versamento a Avis Comunali (lordo) per compensi donazionali	(-)	-75.236,00	-71.294,00	-72.002,00	-69.057,00	-287.589,00
da Avis Comunali, trattenuta u.u.c. Avis Provinciale Rovigo	(+)	14.386,25	13.617,00	13.748,75	13.187,75	54.939,75
da Avis Comunali, quote competenza Avis Provinciale Rovigo	(+)	14.910,00	14.142,40	14.258,40	13.709,00	57.019,80
da Avis Comunali, riaddebito materiale promozionale	(+)	704,63	544,20	348,45	39,60	1.636,88
da Avis Comunali, riaddebito altri rimborsi	(+)	0,00	1.944,10	0,00	54,00	1.998,10
da Avis Comunali, riaddebito Giornalino Dono & Vita	(+)	0,00	555,42	0,00	555,42	1.110,84
da Avis Comunali, quote competenza Avis superiori	(+)	7.455,00	7.071,20	7.129,20	6.854,50	28.509,90
da Avis Comunali, rimborso quote persone giuridiche e collaboratori	(+)	1.597,40	0,00	0,00	0,00	1.597,40
a Avis Superiori riaccredito quote trattenute da Avis Comunali	(-)	-7.455,00	-9.015,30	-7.129,20	-6.908,50	-30.508,00
a Avis Superiori riaccredito quote persone giuridiche/collaboratori/altri rimborsi	(-)	-1.597,40	0,00	0,00	0,00	-1.597,40
a Avis Verona trattenuta u.u.c. Verona	(-)	-36,00	-37,50	-34,50	-21,00	-129,00
Netto di competenza Avis Provinciale		29.964,88	28.821,52	28.321,10	27.470,77	114.578,27

Il seguente prospetto, sintetizza la destinazione finale dei fondi liquidatici, con indicazione anche percentuale delle somme destinate:

Voci	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	Totale	%
Rimborsi donazionali	75.236,00	71.294,00	72.002,00	69.057,00	287.589,00	100,00%
di cui competenze nette a Comunali	-36.182,72	-33.419,68	-36.517,20	-34.656,73	-140.776,33	-48,95%
di cui competenze nette a Provinciale	-14.910,00	-14.142,40	-14.258,40	-13.709,00	-57.019,80	-19,83%
di cui competenze nette a Provinciale per Ufficio Unico Chiamata	-14.386,25	-13.617,00	-13.748,75	-13.187,75	-54.939,75	-19,10%
di cui a Avis Superiori	-7.455,00	-7.071,20	-7.129,20	-6.854,50	-28.509,90	-9,91%
di cui per acquisto materiale promozionale	-704,63	-544,20	-348,45	-39,60	-1.636,88	-0,57%
di cui per Giornale Dono & Vita	0,00	-555,42	0,00	-555,42	-1.110,84	-0,39%
di cui per altri rimborsi (progetto scuola)	0,00	-1.944,10	0,00	-54,00	-1.998,10	-0,69%
di cui per quote Persone Giuridiche e Collaboratori	-1.597,40	0,00	0,00	0,00	-1.597,40	-0,56%

Anno 2024:

Rimborsi donazionali		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	Totale
Rimborsi da USL 5 Rovigo a Avis Provinciale Rovigo	(+)	78.006,00	76.482,00	77.392,00	75.502,00	307.382,00
Rimborsi da ULS Ferrara a Avis Provinciale Rovigo	(+)	135,00	105,00	105,00	135,00	480,00
Rimborsi da USL 9 Verona a Avis Provinciale Rovigo	(+)	688,00	734,00	312,00	666,00	2.400,00
Versamento a Avis Comunali (lordo) per compensi donazionali	(-)	-78.829,00	-77.321,00	-77.809,00	-76.303,00	-310.262,00
da Avis Comunali, trattenuta u.u.c. Avis Provinciale Rovigo	(+)	15.066,25	14.773,00	14.862,25	14.577,50	59.279,00
da Avis Comunali, quote competenza Avis Provinciale Rovigo	(+)	15.627,40	15.331,00	15.409,80	15.181,00	61.549,20
da Avis Comunali, riaddebito materiale promozionale	(+)	808,35	1.440,55	3.645,91	717,06	6.611,87
da Avis Comunali, riaddebito altri rimborsi	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
da Avis Comunali, riaddebito Giornalino Dono & Vita	(+)	0,00	0,00	0,00	1.398,00	1.398,00
da Avis Comunali, quote competenza Avis superiori	(+)	7.813,70	7.665,50	7.704,90	7.590,50	30.774,60
da Avis Comunali, rimborso quote persone giuridiche e collaboratori	(+)	0,00	0,00	0,00	1.688,00	1.688,00
a Avis Superiori riaccredito quote trattenute da Avis Comunali	(-)	-7.813,70	-7.665,50	-7.704,90	-7.590,50	-30.774,60
a Avis Superiori riaccredito quote personale giuridiche e collaboratori	(-)	0,00	0,00	0,00	-1.688,00	-1.688,00
a Avis Verona trattenuta u.u.c. Verona	(-)	-46,50	-49,50	-21,00	-45,00	-162,00
Netto di competenza Avis Provinciale		31.455,50	31.495,05	33.896,96	31.828,56	128.676,07

Il seguente prospetto, sintetizza la destinazione finale dei fondi liquidatici, con indicazione anche percentuale delle somme destinate:

Voci	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	Totale	%
Rimborsi donazionali	78.829,00	77.321,00	77.809,00	76.303,00	310.262,00	100,00%
di cui competenze nette a Comunali	-39.513,30	-38.110,95	-36.186,14	-35.150,94	-148.961,33	-48,01%
di cui competenze nette a Provinciale	-15.627,40	-15.331,00	-15.409,80	-15.181,00	-61.549,20	-19,84%
di cui competenze nette a Provinciale per Ufficio Unico Chiamata	-15.066,25	-14.773,00	-14.862,25	-14.577,50	-59.279,00	-19,11%
di cui a Avis Superiori	■ -7.813,70	■ -7.665,50	■ -7.704,90	■ -7.590,50	-30.774,60	-9,92%
di cui per acquisto materiale promozionale	-808,35	-1.440,55	-3.645,91	-717,06	-6.611,87	-2,13%
di cui per Giornale Dono & Vita	0,00	0,00	0,00	-1.398,00	-1.398,00	-0,45%
di cui per altri rimborsi	■ 0,00	■ 0,00	■ 0,00	0,00	0,00	0,00%
di cui per quote Persone Giuridiche e Collaboratori	0,00	0,00	0,00	-1.688,00	-1.688,00	-0,54%

Dal confronto tra i due anni, emerge una riduzione delle disponibilità per l'Avis Provinciale di Rovigo e, di rimbalzo, anche per le Avis Comunali di base, dovuto esclusivamente ad una riduzione delle donazioni, vista l'invarianza dei corrispettivi richiesti.

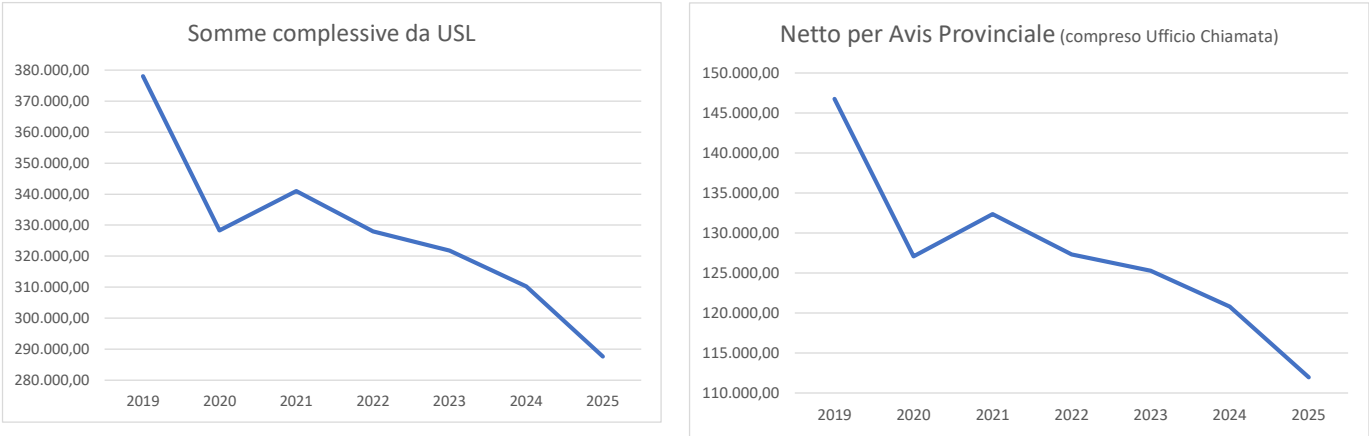
Lo schema seguente mette invece a confronto l'andamento delle variabili economiche legate all'attività donazionale dei nostri Associati dal 2019 al 2025. E' evidente la decrescita importante connessa alla pandemia da Covid 19 e da altre variabili. Il confronto tra il 2019 ed il 2025 (ultime colonne colorate di azzurro) vede una decrescita dei compensi liquidatici pari a Euro 90 mila (-24%), con conseguente riverbero negativo delle disponibilità per la nostra Avis Provinciale (-Euro 18 mila), per le Avis di base (-Euro 47 mila), per la copertura degli oneri dell'Ufficio Unico di Chiamata (-Euro 17 mila), per le Avis Superiori Regionale e Nazionale (-Euro 9 mila).

Il confronto (colonne colorate di giallo) tra il 2025 ed il 2024 è negativo per quasi Euro 23 mila (-7,3%). Per l'Avis Provinciale, ciò ha significato minori apporti finanziari per quasi Euro 9 mila complessivi.

Dal seguente prospetto, si evince altresì che, posta a 100 l'entrata per l'attività donazionale, il 51% rimane in capo alle Avis di Base, il 20% costituisce la base sulla quale l'Avis Provinciale finanzia le proprie attività istituzionali, il 19% viene destinato alla copertura dei costi dell'Ufficio Unico di Chiamata, mentre il 10% affluisce alle Avis Superiori (Regionale e Nazionale).

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	%	Delta 2025 vs 2024	Delta % 2025 vs 2024	Delta 2025 vs 2019	Delta % 2025 vs 2019
Rimborsi donazionali da USL	378.136,00	328.319,75	340.964,25	328.005,00	321.802,00	310.262,00	287.589,00		-22.673,00	-7,31%	-90.547,00	-23,95%
competenze a Comunali al netto trattenute materiale ed altri oneri	193.977,86	168.862,23	174.878,02	168.214,48	164.622,60	158.659,20	147.119,55	51%	-11.539,65	-7,27%	-46.858,31	-24,16%
competenze nette rimaste a Avis Provinciale	74.837,95	64.731,15	67.470,15	64.913,50	63.793,60	61.549,20	57.019,80	20%	-4.529,40	-7,36%	-17.818,15	-23,81%
competenze nette a Avis Provinciale per Ufficio Unico Chiamata	71.939,75	62.360,25	64.880,50	62.419,75	61.489,00	59.279,00	54.939,75	19%	-4.339,25	-7,32%	-17.000,00	-23,63%
competenze nette Avis Superiori	37.380,44	32.366,12	33.735,58	32.457,27	31.896,80	30.774,60	28.509,90	10%	-2.264,70	-7,36%	-8.870,54	-23,73%

Di seguito, i grafici andamentali degli ultimi sette anni:



Altre entrate particolari

Nel corso del 2025, sono stati riconosciuti alla nostra AVIS Provinciale complessivi Euro 3.018, contro Euro 2.939 del 2024, rivenienti dall'istituto del 5 per mille.

Si significa che tali somme sono state utilizzate per finanziare la sostanziale totalità della sponsorizzazione di AVIS PROVINCIALE ROVIGO ODV nell'ambito del programma radiofonico "domenica sport", curato da Delta Radio, storica e seguita trasmissione della domenica pomeriggio che informa in diretta su tutti i risultati delle partite delle squadre polesane.

Il corrispettivo pattuito è pari a complessivi Euro 3.050,00, IVA compresa, suddiviso in dieci rate da Euro 305,00, di cui n. 6 per la sponsorizzazione durante i mesi da gennaio a giugno 2025 e n. 4 afferenti i mesi da settembre a dicembre 2025.



RENDICONTO DEGLI IMPORTI DEL "5 PER MILLE DELL'IRPEF" PERCEPITI DAGLI AVENTI DIRITTO

Anagrafica

Denominazione sociale A.V.I.S. PROVINCIALE ROVIGO O.D.V.
(eventuale acronimo e nome esteso)

Scopi dell'attività sociale PROMOZIONE DELLA DONAZIONE DI SANGUE

C.F. dell'Ente 93003660292

con sede nel Comune di ROVIGO

prov RO

CAP 45100 via VIALE TRE MARTIRI SNC

telefono 0425 35860

fax

email sede@avisprovincialerovigo.it

PEC rovigo.provinciale@pec.avis.it

Rappresentante legale CHIAVILLI FRANCESCO

C.F. CHVFNC54H27H620X

Rendiconto anno finanziario 2025

Data di percezione del contributo

20/08/2025

IMPORTO PERCEPITO

3018,29

EUR

1. Risorse umane

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: compensi per personale; rimborsi spesa a favore di volontari e/o del personale). N.B. nel caso in cui i compensi per il personale superano il 50% dell'importo percepito è obbligatorio per le associazioni allegare copia delle buste paga del personale imputato fino alla concorrenza dell'importo rendicontato.

EUR

2. Costi di funzionamento

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: spese di acqua, gas, elettricità, pulizia, materiale di cancelleria; spese per affitto delle sedi, ecc...)

EUR

3. Acquisto beni e servizi

(dettagliare i costi a seconda della causale, per esempio: acquisto e/o noleggio apparecchiature informatiche; acquisto beni immobili; prestazioni eseguite da soggetti esterni all'ente; affitto locali per eventi; ecc...)

3018,29 EUR

4. Erogazioni ai sensi della propria finalità istituzionale

(N.B. in caso di erogazioni liberali in favore di altri enti/soggetti è obbligatorio allegare copia del bonifico effettuato)

EUR

5. Altre voci di spesa connesse alla realizzazione di attività direttamente riconducibili alle finalità e agli scopi istituzionali del soggetto beneficiario

EUR

6. Accantonamento

(è possibile accantonare in tutto o in parte l'importo percepito, fermo restando per il soggetto beneficiario l'obbligo di specificare nella relazione allegata al presente documento la finalità dell'accantonamento allegando il verbale dell'organo direttivo che abbia deliberato l'accantonamento. Il soggetto beneficiario è tenuto ad utilizzare le somme accantonate e a rinviare il presente modello entro 24 mesi dalla percezione del contributo)

EUR

TOTALE

3018,29

EUR

I soggetti beneficiari sono tenuti a redigere, oltre al presente rendiconto, una relazione che dettagli i costi inseriti e sostenuti ed illustri in maniera esauriente l'uso del contributo percepito.

ROVIGO, Li 17/02/2026

AVIS PROVINCIALE ROVIGO
Viale Tre Martiri - 45100 ROVIGO
OSPEDALE CIVILE S.M. DELLA MISERICORDIA
Tel. e Fax 0425 35860 - Cod. Fisc. 93003660292
O.D.V. Reg. Regione Veneto RO6126

Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.covit- completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.



Il rappresentante legale, con la sottoscrizione del presente rendiconto, attesta l'autenticità delle informazioni contenute nel presente documento e la loro integrale rispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili dell'organizzazione, consapevole che, ai sensi degli articoli 47 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi ovvero ne faccia uso è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Il presente rendiconto, inoltre, ai sensi dell'articolo 46 del citato d.P.R. n. 445/2000, deve essere corredato da copia semplice di un documento di identità in corso di validità del soggetto che lo abbia sottoscritto.


Firma del rappresentante legale (per esteso e leggibile)


AVIS PROVINCIALE ROVIGO
Viale Tre Martiri - 45100 ROVIGO
c/o OSPEDALE CIVILE S.M. DELLA MISERICORDIA
Tel. e Fax 0425 35860 - Cod. Fisc. 93003660292
O.D.V. Reg. Reg.Ie nr. RO0126

Note: Il rendiconto deve essere compilato in modalità digitale cliccando sugli appositi spazi e successivamente stampato, firmato - dal legale rappresentante - e inviato, mediante raccomandata A/R oppure all'indirizzo PEC rendicontazione5xmille@pec.lavoro.gov.it - completo della relazione illustrativa e della copia del documento di identità del legale rappresentante.



Si evidenzia che, a valere sul Bilancio 2024, risultava presente, come contributo ricevuto, un importo di Euro 3.616 di cui al Decreto Legge 17/05/2022, n. 50, art. 39 bis, destinato all'acquisto di materiali connessi allo svolgimento delle nostre attività istituzionali.

Relazione di missione anno 2025

Signore e Signori Soci,

L'Avis Provinciale di Rovigo ODV, come previsto dallo Statuto, presenta annualmente, in occasione dell'Assemblea, il Bilancio di esercizio che viene approvato dai soci. Il documento è redatto a base i contenuti di cui alla normativa introdotta con il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 –Codice del terzo settore- di cui all'articolo 13, comma 1 e 3.

Come previsto nell'introduzione al Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5 marzo 2020, *“la predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti di cui all'art. 13. Comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore”*.

I destinatari primari delle informazioni del Bilancio sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore.

Il Bilancio deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 che andiamo ad illustrare è l'espressione di tutti i fatti economico / finanziari finalizzati durante l'esercizio 2025 e si compone, ai sensi dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore, di:

- i. Stato Patrimoniale
- ii. Rendiconto Gestionale
- iii. Relazione di missione

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la sintesi di tutte le attività e passività in essere al 31 dicembre 2025 di pertinenza di AVIS Provinciale di Rovigo ODV, confrontate con gli analoghi valori alla data del 31 dicembre 2024.

Il Rendiconto della Gestione esprime, di fatto, le entrate e le uscite generate dalla gestione relativa all'esercizio 2025, espressi in termini di competenza, ovvero considerando solo i costi e i ricavi che si riferiscono e hanno effetto in quel determinato periodo di tempo, indipendentemente dalle manifestazioni finanziarie già avvenute o che devono ancora avvenire.

Il decreto ministeriale che introduce la relazione di missione prevede che essa illustri, da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il Codice Civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione. Le informazioni richieste dal decreto ministeriale nella relazione di missione sono divise in:

- a. informazioni generali;
- b. illustrazione delle poste di bilancio;
- c. illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il Bilancio Consuntivo 2025 è stato redatto secondo il principio della competenza temporale, ritenuto il più idoneo per rappresentare contabilmente i fatti di gestione.

La rilevanza contabile dei fatti di gestione è stata eseguita con registrazioni contabili in partita doppia, in regime di contabilità ordinaria. L'AVIS Provinciale di Rovigo ODV, organizzazione di volontariato ai sensi della legge 266/1991, non svolge attività commerciale, ma solo istituzionale. In questa veste, le operazioni che compie sono fuori campo IVA. AVIS Provinciale di Rovigo ODV non è dotata di Partita IVA ma del solo Codice Fiscale. Ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto è da considerarsi “consumatore finale”, senza alcuna facoltà di rivalsa dell'IVA pagata sugli acquisti, che costituisce quindi un costo aggiuntivo del bene o servizio acquistato. In contabilità, pertanto, l'IVA sugli acquisti non viene rilevata come voce a parte, anche se esposta separatamente nei documenti di acquisto, ma viene aggiunta al costo in un'unica voce di spesa.

Le voci dell'attivo e del passivo patrimoniale, nonché quelle dei costi e dei ricavi, sono state raggruppate, in gruppi omogenei, in relazione alla loro natura o alla loro funzione gestionale. Sia le voci che i raggruppamenti sono stati riorganizzati in conformità a quanto prevedono le disposizioni per il Terzo Settore, in ordine ai nuovi schemi di rappresentazione contabile, contenuti nel Decreto del 5 marzo 2020.

L'AVIS Provinciale di Rovigo ODV non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi

precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Non si segnalano problematiche di comparabilità e adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2025 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC n.29 ed al Principio Contabile OIC n. 35.

Il risultato dell'esercizio è negativo per Euro 14.077, in miglioramento di Euro 3.948 rispetto al precedente esercizio, che pure chiudeva in area negativa per Euro 18.025 (+21,9%).

L'esito negativo dell'esercizio è da ricondurre fondamentalmente a due aspetti ovvero: a) una riduzione dei compensi donazionali che vengono trattenuti e gestiti dalla nostra Associazione, ammontante ad Euro 8.869 (-7,3%) e b) da una crescita importante dei costi per utilizzo di licenze software ad uso della nostra Associazione e di tutti gli iscritti.

A fronte della riduzione delle entrate, il Consiglio Direttivo si è adoperato per cercare di contrarre le spese fisse connesse alla gestione della sede sociale, giungendo ad una rimodulazione dei costi di alcuni servizi (spese telefoniche / locazione di apparecchiature) e cercando di ridurre le iniziative promozionali, limitandosi a sostenere quelle che si è ritenute maggiormente efficaci.

Nella presente Relazione di missione vengono fornite tutte le informazioni che si ritengono necessarie per una chiara comprensione dei contenuti di ogni voce del Bilancio.

1. Informazioni generali sull'Associazione

Forma giuridica: la nostra Avis Provinciale è un'Associazione di diritto privato, con personalità giuridica acquisita in data 2 maggio 2024 in forza di decreto n. 501 del 02/05/2024 della Regione del Veneto.



DECRETO N. 501

DEL 02/05/2024

OGGETTO: Acquisizione della personalità giuridica dell'ente denominato "AVIS PROVINCIALE DI ROVIGO ODV", (C.F. 93003660292) iscritto nella sezione A) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con DDR. n. 46 del 19/01/2023, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 18 del D.M. n. 106/2020.

NOTE PER LA TRASPARENZA: Con il presente decreto si dispone l'acquisizione della personalità giuridica dell'Ente denominato "AVIS PROVINCIALE DI ROVIGO ODV", iscritto nella sezione A) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con DDR. n. 46 del 19/01/2023, ai sensi dell'articolo 22 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 18 del D.M. n. 106/2020.

Regolamentazione: Legge n. 266/1991 e dal successivo D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo settore). Nell'ambito di tali nuove disposizioni, in data 29 ottobre 2022, l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione ha approvato il nuovo statuto sociale secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, con atto reso dal Notaio, Dr. Pietro Castellani.

Altri elementi: L'AVIS Provinciale di Rovigo ODV:

- a) è iscritta nel registro regionale delle Organizzazioni del Volontariato, sezione ODV, di cui alla L.R. 30/08/1993, n. 40, art. 4, al n. RO0126, Decreto n. 80, comunicato il 08/09/2000, con Prot. 10921/206.42;
- b) è iscritta nella sezione A) del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con DDR n. 46 del 19/01/2023, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017 e dell'art. 18 del D.M. n. 106/2020; l'iscrizione al RUNTS permette di usufruire delle agevolazioni fiscali e della legislazione di favore contenuta nel D.Lgs. n. 117/2017.
- c) aderisce ad AVIS Nazionale nonché all'AVIS Regionale Veneto; essa è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto all'Avis Nazionale e Regionale Veneto.
- d) ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 3 agosto 2017, n. 117), aderisce e si conforma alla Rete Associativa Nazionale (RAN) Avis Nazionale – Rete Associativa Nazionale, ai fini dell'attività di coordinamento, tutela, rappresentanza, promozione e supporto.

Dal punto di vista fiscale, l'Avis Provinciale di Rovigo è una Organizzazione di Volontariato (ODV) ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 117/2017, beneficiando delle relative facilitazioni fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come Ente del Terzo Settore (ETS) non commerciale.

L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare e decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

L'Avis Provinciale di Rovigo ODV non è tenuta alla redazione del Bilancio Sociale, non avendo raggiunto il limite di un milione di euro di entrate come stabilito dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.

2. Missione

AVIS Provinciale di Rovigo ODV è un'associazione di volontariato, apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, nazionalità, religione, ideologia politica; persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e non ha fini di lucro. Il suo scopo è promuovere la donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole intesa come valore umanitario universale ed espressione di solidarietà e civismo che configura il donatore quale promotore di un primario servizio socio sanitario e capace di diffondere nella comunità di appartenenza i valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute.

3. Attività di interesse generale

Come previsto dallo Statuto Sociale, per il perseguimento delle sue finalità l'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni:

- partecipa alla programmazione delle attività trasfusionali a livello provinciale, in conformità al disposto delle leggi vigenti in materia, rappresentando l'associazione negli organismi istituzionali e presso le istituzioni di livello Provinciale, fornendo direttive e linee di indirizzo alle proprie associate per l'attuazione e il coordinamento delle politiche di settore sul territorio Provinciale;
- partecipa all'elaborazione delle politiche del terzo settore con particolare riferimento all'associazionismo ed al volontariato, rappresentando l'associazione negli organismi di settore istituzionalmente previsti e cooperando all'interno degli organismi associativi di coordinamento;
- promuove e organizza campagne provinciali di comunicazione sociale, informazione e promozione del dono del sangue, coordinandosi con le proprie associazioni aderenti e con le istituzioni competenti, nonché tutte le attività di comunicazione esterna, interna ed istituzionale, di propria competenza;
- collabora con altre associazioni di settore e con quelle affini che promuovono l'informazione a favore della donazione di organi e del midollo osseo;
- coordina il flusso informativo a livello provinciale;
- svolge attività di formazione nelle materie di propria competenza con particolare riferimento al mondo della scuola e delle Forze Armate;
- promuove la conoscenza delle finalità associative e delle attività svolte e promosse attraverso la stampa associativa;
- promuove e partecipa ad iniziative di raccolta fondi finalizzati a scopi solidali ed umanitari, al sostegno della ricerca scientifica;
- esercita attività di chiamata, su delega delle Avis Comunali, attraverso il servizio effettuato dall'Ufficio Unico di Chiama Provinciale, il quale si coordina con il Dipartimento Trasfusionale che effettua la raccolta;
- svolge attività di indirizzo, coordinamento e consulenza per le proprie Associate per la gestione delle attività associative, con particolare riguardo alle problematiche giuridiche, amministrative e fiscali;
- verifica annualmente, con i Presidenti delle Avis Comunali o equiparate, lo stato di realizzazione del programma, e i dati relativi alla raccolta di sangue ed emocomponenti, nonché la programmazione della stessa.

4. Sede

L'Associazione ha sede in Rovigo, Viale Tre Martiri, snc, presso l'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Rovigo.

5. Associati e partecipazione alla vita dell'Ente

L'Avis Provinciale di Rovigo OdV è costituita da soci persone giuridiche e soci persone fisiche. Sono soci persone giuridiche le Avis Comunali, mentre sono soci persone fisiche tutti coloro che abbiano aderito alle Avis Comunali operanti nel territorio amministrativo.

I soci persone giuridiche (tutte le Avis Comunali e le equiparate), al 31 dicembre 2025, erano 50, in calo di 1 rispetto all'anno precedente; i soci persone fisiche al 31 dicembre 2025 erano 9.873, di cui n. 9.530 donatori e n. 343 non donatori, in decrescita di 299 rispetto ai 10.172 dell'anno precedente (-2,9%).

Gli associati vengono convocati per le Assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie di norma una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio e periodicamente, a norma dello Statuto, per eleggere il consiglio direttivo provinciale.

Nel 2025 l'Assemblea generale dei soci è stata convocata una sola volta per l'approvazione del bilancio dell'Esercizio 2024 e per l'elezione dei nuovi componenti gli Organi Sociali.

Nel 2025, il consiglio direttivo è stato convocato, in presenza o in videoconferenza, per sei sedute.

Si è anche tenuta una riunione della Consulta dei Presidenti delle Avis Comunali con l'intento di pianificare e verificare le attività messe in campo per il perseguimento dell'oggetto sociale dell'Associazione.

È socio di Avis Provinciale Rovigo OdV:

- * chi dona periodicamente il proprio sangue ed emocomponenti in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- * chi per ragioni di età o di salute ha cessato l'attività di donazione e partecipa con continuità alla attività associativa;
- * chi, non effettuando donazioni, esplica con continuità funzioni non retribuite di riconosciuta validità nell'ambito associativo.

La partecipazione alla vita associativa non può essere temporanea. La qualifica di socio è personale e non trasmissibile né in vita né a eredi o legatari.

I soci persone fisiche partecipano all'Assemblea Provinciale attraverso i delegati nominati dalle Assemblee Comunali, di base ed equiparate, i quali esprimono ciascuno tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresentano. I soci persone giuridiche partecipano all'Assemblea Provinciale a mezzo del loro rappresentante legale ovvero, previa delega, dal rappresentante legale di altro associato persona giuridica; il quale può essere portatore di un massimo di n. 5 deleghe.

Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali. La partecipazione all'Assemblea Provinciale, sia ordinaria che straordinaria, è di un delegato ogni n. 150 soci o frazione di soci persone fisiche, col minimo comunque di un delegato per ogni Avis Comunale e/o equiparata.

I delegati sono determinati in base al numero dei soci delle Avis Comunali, di base o equiparate in possesso dei requisiti statutari richiesti alla data del 31 dicembre dell'anno sociale precedente. La regolare posizione dei delegati è accertata secondo le disposizioni previste dal regolamento Nazionale. Le modalità di recesso, esclusione e di espulsione degli associati persone fisiche e giuridiche nonché le fattispecie per la perdita della qualifica di socio da parte della persona fisica sono regolamentate negli statuti dell'Avis Nazionale e di quella Comunale, di base o equiparate, ai quali si fa rinvio.

6. Criteri di valutazione

Il Bilancio è stato redatto in base alle disposizioni dell'art. 13, comma 1 e 3, del D.Lgs. n. 117 del 2017.

Come previsto dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 5/3/2020, il bilancio di esercizio dell'Avis Provinciale di Rovigo ODV è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice Civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto nel rispetto del principio di competenza temporale e secondo le disposizioni contenute nelle Appendici B e C del DM 5 marzo 2020. Alle voci di natura contabile sono stati attribuiti i significati di cui al Glossario sulle Poste di Bilancio di cui al DM 5 marzo 2020.

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività associativa;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- non si è provveduto a raggruppare gli elementi eterogenei ma le singole voci sono stati valutate.

Per la valorizzazione delle voci dello Stato Patrimoniale e del rendiconto della gestione, si è proceduto nel rispetto dei seguenti criteri di valutazione.

6.1 Compensi donazionali

Per la contabilizzazione dei proventi rivenienti dalle donazioni dei nostri Associati, si fa riferimento generale ai contenuti dell'art. 2423 ter del Codice Civile, laddove viene previsto *“sono vietati i compensi di partite”*.

Nella normale prassi contabile, il divieto di compensazione contabile vieta di sommare algebricamente poste di bilancio di segno opposto, per esporre solo il saldo, al fine di garantire la chiarezza del bilancio e la rappresentazione veritiera degli eventi gestionali.

E' poi da sottolineare la prevalenza della *“sostanza”* sulla *“forma”*, ovvero i valori di bilancio sono classificati, rilevati, valutati e rappresentati, tenendo conto della effettiva *“sostanza economica”* degli accadimenti a cui essi si riferiscono. Non rileva pertanto in alcun modo la forma giuridica degli scambi.

Tale divieto è assoluto per voci obbligatoriamente distinte in bilancio, ovvero sono vietate le compensazioni che eliminano voci per le quali è prevista obbligatoriamente l'esposizione negli schemi di bilancio.

I proventi riconosciuti alla nostra Associazione per le donazioni presso il Centro Trasfusionale degli Ospedali di Rovigo e Legnago (VR) rivengono dall'Accordo nr. 100/CSR dell'8 luglio 2021 e dalla D.G.R.V. nr. 1865 del 29 dicembre 2021 ed in forza di Deliberazione del Direttore Generale nr. 486 del 26 aprile 2023, che stabilisce quale compenso su tutto il territorio nazionale (Tariffa ex allegato Accordo Stato Regioni nr. 8 dell'8 luglio 2021) un importo di Euro 22,00 per donazione sangue e di Euro 24,00 per donazione di plasma in aferesi e donazione multicomponenti. Le donazioni presso il Centro Trasfusione di Ferrara sono invece regolate da apposita convenzione con l'Avis Provinciale di Ferrara per un corrispettivo unico di Euro 15 sia per donazione di sangue intero, che per aferesi.

Tenendo conto di tutto quanto sopra illustrato, con la liquidazione dei compensi per le donazioni alla nostra Associazione vengono riconosciuti i compensi lordi sopra ricordati, con trattenuta a monte di:

- 20% del compenso a favore della nostra Avis Provinciale;
- 10% del compenso a favore delle Avis Superiori (Regionale e Nazionale);
- Euro 4,25 a donazione (sia sangue intero che aferesi) a titolo di compenso per l'attività dell'Ufficio Unico di Chiamata Provinciale.

In sintesi, a fronte di una donazione di sangue intero, è possibile rappresentare le ricadute entro il Bilancio della nostra Associazione come di seguito:

Per donazione sangue intero, per un corrispettivo lordo di Euro 22,00			
Fase 1: rilevazione ricavo per compensi lordi liquidati da ULSS 5			
Imputazione:		Ricavi	
Voce di bilancio:		A.9.1) Rimborsi da convenzione	+22,00
Fase 2: rilevazione costo per compensi totali da riconoscere alle Avis di base			
Imputazione:	Costi		
Voce di bilancio:	A.2.1.3.1) competenze Avis Comunali di base		-22,00
Fase 3: rilevazione ricavo per trattenute su compensi donazionali dalle Avis di base			
Imputazione:		Ricavi	
Voce di bilancio:		A.3.1) trattenute Avis base a favore Avis Provinciale	+4,40
		A.3.2) trattenute Avis base per Ufficio Unico Chiamata	+4,25
		A.3.3) trattenute Avis base a favore Avis Superiori	+2,20
Fase 4: costo per riversamento compensi Avis Superiori			
Imputazione:	Costi		
Voce di bilancio:	A.2.1.3.2) competenze Avis Superiori		-2,20

Da quanto sopra, si evince che il compenso per una donazione di sangue intero, pari a Euro 22,00, viene destinato come segue:

- Euro 4,40, pari al 20%, a favore dell'Avis Provinciale di Rovigo ODV;
- Euro 4,25, pari al 19,3%, a favore dell'Avis Provinciale di Rovigo ODV per l'attività dell'Ufficio Unico di Chiamata;
- Euro 2,20, pari al 10%, a favore delle Avis Superiori (Regionale e Nazionale);
- Euro 11,15, pari al 50,7%, rimangono alle Avis di base per il perseguimento delle proprie finalità statutarie

Per quanto attiene una donazione di plasma, le ricadute sono le seguenti:

Per donazione aferesi, per un corrispettivo lordo di Euro 24,00			
Fase 1: rilevazione ricavo per compensi lordi liquidati da ULSS 5			
Imputazione:		Ricavi	
Voce di bilancio:		A.9.1) Rimborsi da convenzione	+24,00
Fase 2: rilevazione costo per compensi totali da riconoscere alle Avis di base			
Imputazione:	Costi		
Voce di bilancio:	A.2.1.3.1) competenze Avis Comunali di base		-24,00
Fase 3: rilevazione ricavo per trattenute su compensi donazionali dalle Avis di base			
Imputazione:		Ricavi	
Voce di bilancio:		A.3.1) trattenute Avis base a favore Avis Provinciale	+4,80
		A.3.2) trattenute Avis base per Ufficio Unico Chiamata	+4,25
		A.3.3) trattenute Avis base a favore Avis Superiori	+2,40
Fase 4: costo per riversamento compensi Avis Superiori			
Imputazione:	Costi		
Voce di bilancio:	A.2.1.3.2) competenze Avis Superiori		-2,40

Da quanto sopra, si evince che il compenso per una donazione di plasma, pari a Euro 24,00, viene destinato come segue:

- Euro 4,80, pari al 20%, a favore dell'Avis Provinciale di Rovigo ODV;
- Euro 4,25, pari al 17,7%, a favore dell'Avis Provinciale di Rovigo ODV per l'attività dell'Ufficio Unico di Chiamata;
- Euro 2,40, pari al 10%, a favore delle Avis Superiori (Regionale e Nazionale);
- Euro 12,55, pari al 52,3%, rimangono alle Avis di base per il perseguimento delle proprie finalità statutarie

6.2 Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono esposte nell'attivo di bilancio al netto degli ammortamenti già stanziati su tali investimenti, quando gli stessi risultano ultimati e pienamente operativi. Il processo di ammortamento dell'immobilizzazione viene iniziato quando l'investimento risulta ultimato.

6.3 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il processo di ammortamento dell'immobilizzazione viene iniziato quando l'investimento risulta ultimato.

6.4 Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, senza appostare alcuna rettifica di valore per previsioni di perdite, in quanto si ritiene non sussistano elementi di non recuperabilità posta la natura prevalente delle controparti (pubblica e altre strutture Avis), ovvero di sicura e certa solvibilità.

6.5 Disponibilità liquide: Depositi bancari e postali

Rappresentano il valore delle giacenze di liquidità in essere presso gli istituti di credito e sono valorizzate al loro effettivo importo nominale, così come risulta dall'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito alla data di riferimento, tenendo conto delle competenze maturate.

6.6 Disponibilità liquide: Denaro e valori in cassa

Le modestissime disponibilità liquide in cassa sono iscritte per il loro effettivo importo.

6.7 Debiti

I debiti sono stati desunti dalla relativa documentazione e sono stati iscritti al valore nominale.

I debiti verso i dipendenti per la quota di ferie non godute, festività soppresse e permessi non goduti e per le retribuzioni di dicembre ancora da liquidare sono congrui con l'ammontare comunicato dal consulente del lavoro e sono adeguati in relazione ai diritti maturati dai dipendenti in base alla normativa vigente.

6.8 Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dei costi e dei proventi dell'esercizio.

6.9 Il Patrimonio netto

Il patrimonio dell'Associazione è rappresentato dal fondo di dotazione e dagli avanzi di gestione degli esercizi precedenti. Esso è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie, ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociali di cui allo Statuto. La voce "Avanzi precedenti" viene, pertanto, incrementata o ridotta rispettivamente dagli avanzi e disavanzi di gestione degli esercizi.

6.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. L'importo è congruo con l'ammontare comunicato dal consulente del lavoro ed è adeguato in relazione ai diritti maturati dai dipendenti in base alla normativa vigente.

6.11 Fondi per rischi ed oneri

Risulta iscritta in questa voce la differenza nominale tra quanto trattenuto dalle Avis Comunali di base nel corso del 2017 al fine di costituire un fondo disponibile a copertura di futuri oneri riferibili all'Ufficio Unico di Chiamata e/o per interventi presso le scuole, e quanto della somma utilizzata negli anni passati per la copertura delle quote ferie non godute del personale, tutto riconducibile all'Ufficio Unico di Chiamata.

6.12 Costi e ricavi d'esercizio

Sia quelli relativi alla gestione ordinaria, che quelli finanziari (interessi), sono esposti con il criterio della competenza economica temporale, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

6.13 Ammortamenti

Sono stati calcolati in base al grado di senescenza ed obsolescenza del bene a cui si riferiscono.

7. Criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale

Circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale ovvero:

- a) costi e oneri / rendite e profitti provenienti da attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 2/8/2017, n. 117;
- b) costi e oneri / rendite e profitti derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. 2/8/2017, n. 117;
- c) costi e oneri / rendite e profitti derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 2/8/2017, n. 117;
- d) costi e oneri / rendite e profitti derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale;
- e) costi e oneri / rendite e profitti da attività di supporto generale che non rientrano nelle altre aree.

Si significa che al punto a) sono stati ricondotti tutti i costi ed i ricavi dell'Associazione in quanto tutta la gestione è indirizzata al diretto perseguimento degli scopi sociali.

Al punto d) sono stati ricondotti principalmente gli oneri bancari rappresentati da interessi e spese, oltre a modesti interessi passivi maturati su posizioni debitorie.

Non sono presenti costi e ricavi di cui ai punti b), c) ed e).

8. Illustrazione delle poste di bilancio

Si procede ora con l'illustrazione delle singole voci esposte in bilancio evidenziando, ove necessario, la loro composizione e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Stato Patrimoniale

8.1 Immobilizzazioni immateriali

Sono rappresentate da programmi software utilizzati nella normale attività dell'associazione, oltre che dalle migliorie apportate ai locali di proprietà della ULSS 5 Polesana presso l'Ospedale di Rovigo e concessi a suo tempo in comodato, destinati ad accogliere la Sede Sociale e l'Ufficio Unico di Chiamata. In particolare, risultano:

Tipologia	Costo storico al 31/12/2024	Amm.to complessivo al 31/12/2024	Valore di bilancio 31/12/2024	Acquisti 2025	Ammortamento 2025	Costo storico al 31/12/2025	Amm.to complessivo al 31/12/2025	Valore di bilancio 31/12/2025
Software:								
Spese aggiornamento Avis Net	2.754	826	1.928		551	2.754	1.377	1.377
Migliorie Sede Sociale:								
Spese adattamento locali sede	60.358	12.072	44.262		4.024	60.358	20.119	40.239
di cui di pertinenza della Sede Sociale	50.179	13.381	36.798		3.345	50.179	16.725	33.454
di cui di pertinenza dell'Ufficio Unico di Chiamata	10.179	2.715	7.464		679	10.179	3.394	6.785
Totale Immobilizzazioni immateriali	63.112	12.898	46.190	0	4.575	63.112	21.496	41.616

Il software viene ammortizzato di un quinto in ragione d'anno, con aliquota ridotta al 50% per il primo anno.

I lavori di adattamento a sede sociale dei locali presso l'Ospedale di Rovigo sono stati oggetto di ammortamento determinato per il periodo complessivo di comodato d'uso dei locali concessi, ovvero in ragione di 1/15 in ragione d'anno del valore iniziale.

La riqualificazione ha comportato oneri per complessivi Euro 150.537, a fronte dei quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo ha riconosciuto un contributo per la realizzazione dell'Ufficio Unico di Chiamata per complessivi Euro 40.000,00, portato a diretto abbattimento del costo dell'immobilizzazione riferibile proprio al controvalore dei lavori riferiti all'Ufficio Unico di Chiamata. Il totale complessivo dei lavori è stato ripartito come segue tra:

- Avis Provinciale di Rovigo in ragione di un terzo dell'importo complessivo per la Sede Sociale;
- Avis Provinciale di Rovigo in ragione di un terzo dell'importo complessivo per gli uffici dell'Ufficio Unico di Chiamata;
- Avis Comunale di Rovigo in ragione di un terzo dell'importo complessivo per la Sede Sociale.

Piu' in particolare, abbiamo:

Voce	Sede Sociale Avis Provinciale	Locali Ufficio Unico di Chiamata	Totale pertinenza Avis Provinciale di Rovigo	Sede Sociale Avis Comunale di Rovigo	Totale
Lavori di adattamento	50.178	50.180	100.358	50.179	150.537
Contributo Fondazione Cariparo		-40.000	-40.000		-40.000
Lavori di adattamento netto	50.178	10.180	60.358	50.179	110.537
Ammortamento anno 2021	3.345	679	4.024	3.345	7.369
Ammortamento anno 2022	3.345	679	4.024	3.345	7.369
Ammortamento anno 2023	3.345	679	4.024	3.345	7.369
Ammortamento anno 2024	3.345	679	4.024	3.345	7.369
Ammortamento anno 2025	3.345	679	4.024	3.345	7.369
Immobilizzazioni immateriali	33.454	6.785	40.239	33.454	73.692

La voce presenta caratteri di pluriennalità visto che, come sopra ricordato, la ristrutturazione aveva la finalità di fornire la nostra Associazione di una adeguata e razionale sede sociale e di funzionali spazi per la migliore organizzazione dell'Ufficio Unico di Chiamata, da utilizzare sicuramente lungo un periodo temporale ultrannuale, pari alla durata del contratto di comodato sottoscritto.

8.2 Immobilizzazioni materiali

Sono rappresentati da mobili, arredi, attrezzature diverse, impianti e da macchine ed attrezzature elettroniche. In particolare, abbiamo:

Tipologia	Costo storico al 31/12/2024	Fondo Amm.to al 31/12/2024	Valore di bilancio 31/12/2024	Acquisti / vendite 2025	Ammortamento 2025	Costo storico al 31/12/2025	Fondo Amm.to al 31/12/2025	Valore di bilancio 31/12/2025
Mobili ed arredi	2.044	1.380	664		307	2.044	1.687	357
Attrezzature, apparecchiature	765	547	218		114	765	661	104
Macchine ufficio elettroniche	4.984	3.000	1.984		826	4.984	3.826	1.158
Impianti	5.774	5.774	0		0	5.774	5.774	0
Totale Immobilizzazioni materiali	13.567	10.701	2.866	0	1.247	13.567	11.948	1.619

L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato perfezionato avendo a riferimento le aliquote fiscali, ridotte del 50% per gli acquisti perfezionati nel corso dell'anno.

Non sussistono contratti di locazione finanziaria (leasing)

8.3 Crediti

La situazione relativa ai crediti può essere così riassunta:

Tipologia	Valore di bilancio 31/12/2025	Valore di bilancio 31/12/2024	Delta assoluto	Delta %
3) Crediti verso Enti Pubblici:				
verso USL	68.841	76.932	-8.091	-10,52%
6) Crediti verso altri enti del Terzo Settore:				
verso altra Avis Provinciale	195	135	+60	+44,44%
verso Avis Comunale	863	0	+863	n.r.
verso Avis superiore	133	133	+0	+0,00%
9) Crediti tributari				
verso INAIL/INPS/Erario	0	72	-72	-100,00%
Totale crediti	70.032	77.272	-7.240	-9,37%

Il credito verso USL rappresenta il corrispettivo per l'attività donazionale dei nostri soci nel corso del IV trimestre dell'anno 2025, da liquidare nel 2026.

I valori presenti alla voce "crediti verso altri Enti del Terzo Settore" rappresentano crediti nei confronti di consorelle Avis.

Il credito verso INAIL/INPS/Erario del 2024 fa riferimento ad un minimale credito IVA.

Il dettaglio afferente il credito esposto per Euro 863 riveniente da ricavi per ribaltamento spese di gestione dell'immobile adibito a sede (rimborsi di spese generali Sede Sociale), nel 2024 era riportato alla voce "Ratei attivi".

Tutti i crediti sono da considerarsi a breve termine e non presentano, quindi, una durata superiore a cinque anni.

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, senza appostare alcuna rettifica di valore per previsioni di perdite, in quanto si ritiene non sussistano elementi di non recuperabilità posta la natura prevalente delle controparti (pubblica e altre strutture Avis), ovvero di sicura e certa solvibilità.

8.4 Disponibilità liquide

L'aggregato accoglie, oltre alla cassa contante, anche la giacenza del conto corrente normalmente utilizzato per la gestione dell'Avis Provinciale di Rovigo, oltre che da quella di un altro rapporto di conto corrente posto in essere per accogliere quanto iscritto al Trattamento di Fine Rapporto del Personale, oltre all'accantonamento per le ferie e permessi non goduti del personale dipendente.

Cassa Contante

La cassa contante è stata azzerata sulla data del 31/12/2025, contro una giacenza di Euro 51 nell'anno precedente. Di fatto essa risulta utilizzata in maniera del tutto marginale, preferendo regolare i pagamenti e gli incassi utilizzando il rapporto di c/c, anche al fine di tracciare ogni movimento finanziario e per assicurare la massima trasparenza nella gestione. Per questa ragione, è volontà della nostra Associazione non utilizzare più, nella normale gestione, i pagamenti per contanti.

C/c bancari

Al 31 dicembre 2024, il saldo del conto corrente di gestione presentava un saldo negativo di Euro 9.386, oltre a competenze passive maturate di Euro 298. Al 31 dicembre 2025, il conto corrente permaneva ancora in utilizzo per un importo di Euro 14.385, oltre a competenze passive maturate per Euro 252, a fronte di un'apertura di credito in essere fino ad Euro 30.000. Gli utilizzi sono stati comunque limitati al 1° semestre dell'anno e sulla data del 31/12 ed hanno generato nell'anno interessi passivi per Euro 157, a tassi oscillanti tra il 6,386% di inizio 2025 ed il 5,466% del dicembre 2025.

Il riepilogo annuale delle spese, come da estratto conto, totalizza l'importo di Euro 552,46 e si configura come di seguito:

1. Spese per conteggio interessi e competenze: Euro 50,00 per trimestre e così per complessivi Euro 200,00
2. Addebiti preautorizzati e pagamenti domiciliati con addebito diretto: n. 16 eventi a Euro 0,05 cadauno e così per complessivi Euro 0,80;
3. Pagamenti diversi: n. 11 occorrenze per Euro 1,3 cadauna e così per totali Euro 14,30;
4. Commissione disponibilità fondi pari a Euro 180,00 complessivi;
5. Interessi debitori maturati per Euro 157,36.

La composizione della voce, comparata con quella al 31/12/2024, risulta così rappresentabile:

Tipologia	Valore di bilancio 31/12/2025	Valore di bilancio 31/12/2024	Delta assoluto	Delta %
c/c ordinario n. 11359	-14.637	-9.679	-4.958	+51,22%
c/c TFR e Fondo n. 149063	71.403	69.790	+1.613	+2,31%
Totale disponibilità bancaria	56.766	60.111	-3.345	-5,56%
Cassa contante	0	51	-51	-100,00%
Totale disponibilità	56.766	60.162	-3.396	-5,64%

Il saldo del rapporto di c/c costituito a copertura e garanzia delle passività del personale, oltre che del residuo fondo trattenuto nel 2017 dalle Avis di base per far fronte a futuri ed imprevisti oneri afferenti l'Ufficio Unico di Chiamata, ovvero a progetti presso le scuole, ammonta a Euro 71.404, oltre a competenze maturate pari a Euro 1,00, contro Euro 69.790 al 31/12/2024.

Il riepilogo annuale delle spese, come da estratto conto, totalizza il minimale importo di Euro 4,00 riferibili alle sole spese di tenuta conto.

Oltre all'addebito delle competenze maturate, l'unica movimentazione subita sul rapporto è costituita da un versamento di Euro 1.618 posto in essere per ristabilire la piena copertura delle passività in sintesi più sopra ricordate riferite alla data del 31/12/2024.

Con questa liquidità, si realizza quindi la sostanziale copertura delle passività sottostanti, come si evince da quanto sotto riportato:

<u>Passività:</u>	
Trattamento di fine rapporto del Personale	-60.605
Ferie e permessi non goduti	-2.114
Totale debiti differiti verso il Personale	-62.719
 Fondo ex trattenuta Ufficio Unico Chiamata/progetto scuole	 -11.321
 <u>Attività costituite a copertura e garanzia:</u>	
c/c TFR e Fondo n. 149063	+71.403
 Delta	 -2.637

Il delta evidenziato, dovuto alla movimentazione dell'anno sia del Trattamento di Fine Rapporto che del Fondo Ferie non godute, come fatto quest'anno, verrà ripianato nel corso del 2026 al fine di ristabilire la piena copertura delle passività considerate.

Al fine di meglio comprendere la movimentazione finanziaria sottostante i saldi di fine periodo dei due c/c bancari utilizzati dalla nostra Associazione, oltre a riportare la dinamica sintetica, si riepilogano qui di seguito, per macrocategorie, le entrate ed uscite manifestatesi nell'anno che, assieme, formano il delta negativo complessivo dell'aggregato "banche", pari a -3.345 euro.

Voce	Saldo al 31/12/2024	giri tra conti	saldo movimentazione anno	saldo al 31/12/2025
c/c bancario ordinaria gestione	-9.679	-1.618	-3.341	-14.638
c/c TFR, fondo ferie, altri accantonamenti	69.790	1.618	-4	71.404
Totale generale	60.111	0	-3.345	56.766
 Dettaglio movimentazione:				
Entrate nette da attività donazionale			114.403	
Altre entrate (5 per mille, rimborsi spese, etc)			5.608	
Totale entrate			120.011	
Uscite per personale (stipendi, contributi, consulenze, rimborsi spese, etc))			-71.068	
Uscite gestione sede sociale (utenze, manutenzioni, software, etc)			-36.360	
Uscite per sponsorizzazioni, pubblicità, materiale promozionale			-14.591	
Altre uscite minori			-1.337	
Totale uscite			-123.356	
 Sbilancio generale			 -3.345	

A maggior chiarimento delle dinamiche sottostanti l'andamento del c/c utilizzato per la normale gestione finanziaria della nostra Associazione, si evidenzia:

- i mesi di gennaio/aprile/luglio/ottobre sono caratterizzati tendenzialmente dagli accrediti da parte dell'USL per la liquidazione trimestrale delle donazioni;
- nei mesi di febbraio/maggio/agosto/novembre vengono invece, di norma, perfezionati i pagamenti in uscita alle Avis di base;
- il pagamento delle fatture ai fornitori non presenta temporalità particolari;
- ogni mese vede poi il pagamento degli emolumenti del personale e dei connessi contributi.

Con questo andamento ciclico, la tensione finanziaria, ovvero l'utilizzo dell'apertura di credito di Euro 30.000, si è sempre manifestata nel periodo 2024-2025 alla fine di ogni trimestre solare (mesi di marzo/giugno/settembre/dicembre). Ciò comporta, ovviamente, la maturazione di oneri finanziari che vanno a pesare sul rendiconto gestionale della nostra Associazione.

Al fine di eliminare questi oneri finanziari, i competenti Organi hanno autorizzato il giroconto, alla bisogna, dal conto immobilizzato sopra ricordato che presenta un saldo attivo importante, di quanto serve per riportare in attivo il c/c ordinario qualora lo stesso si presenti in utilizzo di affidamenti, per poi rigirare tali somme alla loro originaria ubicazione non appena pervengono i trimestrali accrediti dell'ULSS.

In ogni caso, sulla data del 31/12, la situazione viene ripristinata, al fine assicurare una piena e trasparente situazione finanziaria della nostra Associazione sulla informativa di bilancio.

8.5 Ratei e Risconti attivi

La voce, pari a Euro 3.816 (Euro 3.966 nel 2024), è rappresentativa di risconti attivi (quote di costi già regolati finanziariamente nell'anno, ma non di competenza del 2025) relativi a premi di assicurazione e licenze d'uso per complessivi Euro 3.816 e nessuna quota di ratei attivi (quote di ricavi non ancora regolati finanziariamente ma di competenza del 2025).

Il dettaglio afferente i ricavi per ribaltamento spese di gestione dell'immobile adibito a sede (rimborsi di spese generali Sede Sociale), pari a Euro 863, non sono stati valorizzati quest'anno in questo aggregato, ma correttamente riportati entro i "Crediti".

Di seguito, una rappresentazione della voce:

Tipologia	Valore di bilancio 31/12/2025	Valore di bilancio 31/12/2024	Delta assoluto	Delta %
<u>Ratei attivi:</u>				
rimborsi di spese generali Sede Sociale	0	1.185	-1.185	-100,00%
Totale Ratei attivi	0	1.185	-1.185	-100,00%
<u>Risconti attivi:</u>				
premi di assicurazione	1.905	1.918	-13	-0,68%
sponsorizzazioni	0	781	-781	-100,00%
Licenza d'uso programma bilancio	1.911	0	+1.911	n.r.
altri	0	82	-82	-100,00%
Totale Risconti attivi	3.816	2.781	+1.035	+37,22%
Totale Ratei e Risconti attivi	3.816	3.966	-150	-3,78%

8.6 Patrimonio netto

Tale voce rappresenta il patrimonio associativo di cui all'art. 14 del vecchio Statuto Sociale e le quote di avanzo / disavanzo generate nei precedenti esercizi. Essa si attesta a complessivi Euro 44.635, contro Euro 58.712 dello scorso esercizio, in decrescita di Euro 14.077, ovvero del risultato negativo dell'esercizio 2025. Nessuna delle voci può essere distribuita. Il patrimonio libero può essere utilizzato solo a copertura di eventuali disavanzi di esercizi. Il presente prospetto evidenzia la dinamica e la composizione del patrimonio netto dell'Avis Provinciale di Rovigo ODV:

Voci	Saldo iniziale	Allocazione risultato esercizio precedente	Variazioni positive	Variazioni negative	Risultato esercizio corrente	Saldo finale
I. Fondo di dotazione dell'Ente	16.638					16.638
II Patrimonio vincolato						
2) <i>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</i>	15.000					15.000
III Patrimonio libero						
1) <i>Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	45.099	-18.025				27.074
IV Avanzo/disavanzo d'esercizio	-18.025	18.025			-14.077	-14.077
Totale	58.712	0	0	0	-14.077	44.635

8.7 Fondo per Rischi ed Oneri: altri - ex Trattenuta Ufficio Unico Chiamata / progetto scuole

Risulta iscritta in questa voce la differenza nominale tra quanto trattenuto dalle Avis Comunali di base nel corso del 2017 al fine di costituire un fondo disponibile a copertura di futuri oneri riferibili all'Ufficio Unico di Chiamata e/o per interventi presso le scuole, e quanto della somma è stato utilizzato negli anni passati per la copertura delle quote ferie non godute del personale operante nell'ambito di detto Ufficio.

Tale voce rappresenta quindi quote di disponibilità di esercizi precedenti accantonate in funzione di possibili uscite di natura finanziaria afferenti le finalità sopra evidenziate. La voce non ha subito movimentazione da diversi anni a questa parte.

Si significa che, come già illustrato alla voce dell'attivo "Disponibilità liquide", l'importo di cui trattasi, pari a Euro 11.321, risulta materialmente versato su un rapporto di c/c, dove risulta allocata anche la somma di cui al Trattamento di Fine Rapporto ed al Fondo Ferie non godute del personale.

Non sussistono ulteriori passività potenziali ritenute probabili, meritevoli quindi di accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

8.8 Trattamento di fine rapporto

Si ricorda che il Trattamento di Fine Rapporto è una forma di "retribuzione differita" sancita dall'art. 2120 C.C., il quale stabilisce che, in caso di cessazione del contratto di lavoro, è dovuta al prestatore di lavoro una indennità proporzionale agli anni (o frazioni di anni) di servizio prestati. È quindi una parte della retribuzione dei dipendenti che matura durante il periodo in cui è in essere il rapporto di lavoro e che viene corrisposta al momento della cessazione del rapporto medesimo (per dimissioni, pensionamento o licenziamento). Ne deriva che il costo aziendale per l'indennità deve essere suddiviso tra tutti i periodi amministrativi durante i quali il dipendente ha prestato la propria attività, dal momento che può considerarsi un costo di competenza dei medesimi periodi amministrativi. L'importo iscritto è congruo con l'ammontare comunicato dal consulente del lavoro. Lo schema seguente, evidenzia la dinamica intervenuta nell'esercizio:

Voce	2025	2024
Rimanenza iniziale all'inizio dell'anno	57.848	55.058
Liquidazioni a cessati	0	0
Quota di competenza dell'anno	2.984	3.007
Imposta di rivalutazione	-227	-217
Trattamento di Fine Rapporto di fine periodo	60.605	57.848

L'importo, al netto dell'adeguamento del corrente anno, risulta materialmente versato su un apposito e dedicato c/c bancario, come meglio evidenziato alla voce dell'attivo "Disponibilità".

8.9 Debiti

I debiti alla data di riferimento risultano inferiori rispetto all'anno passato (-8%), soprattutto per la diminuzione dei debiti verso fornitori. In particolare, abbiamo:

Tipologia	Valore di bilancio 31/12/2025	Valore di bilancio 31/12/2024	Delta assoluto	Delta %
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	42.761	43.359	-598	-1,38%
<i>di cui Avis superiori per compensi IV trim.</i>	8.012	8.208	-196	-2,39%
<i>di cui Rimborsi Avis Comunali per donazioni IV trim.</i>	34.657	35.151	-494	-1,41%
<i>di cui Altre Avis Provinciali per donazioni</i>	92	0	+92	n.r.
7) debiti verso fornitori	3.791	8.278	-4.487	-54,20%
9) debiti tributari	827	1.312	-485	-36,97%
<i>di cui Debito imposta sostitutiva</i>	22	36	-14	-38,89%
<i>di cui Ritenute irpef terzi</i>	40	0	+40	n.r.
<i>di cui Ritenute irpef dipendenti</i>	765	1.276	-511	-40,05%
10) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.567	3.252	+315	+9,69%
<i>di cui debiti verso Inps</i>	2.944	3.252	-308	-9,47%
<i>di cui debiti per oneri differiti (ferie non godute)</i>	623	0	+623	n.r.
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	5.838	5.529	+309	+5,59%
<i>verso Personale per stipendi non liquidati</i>	3.724	3.290	+434	+13,19%
<i>verso Personale per ferie non godute</i>	2.114	2.239	-125	-5,58%
12) altri debiti	505	510	-5	-0,98%
<i>verso Fondi di previdenza esterni da riversare</i>	505	510	-5	-0,98%
Totale	57.289	62.240	-4.951	-7,95%

La voce "verso strutture Avis" rappresenta:

- il debito verso le Avis Comunali di base per l'importo netto di loro competenza per i compensi donazionali afferenti il quarto trimestre del 2025, da liquidare nel 2025, pari a Euro 34.657, in decrescita rispetto all'anno passato, quando erano pari a 35.151;
- la quota, di complessivi Euro 8.012, trattenuta dai compensi donazionali ed ancora da riversare alle Avis superiori;
- un minimale debito di Euro 92 nei confronti di altra Avis Provinciale per donazioni effettuate presso le strutture dell'Ospedale di Rovigo da donatori là iscritti.

La voce "verso fornitori" rappresenta l'insieme delle fatture ancora da liquidare alla data del 31 dicembre 2025.

Le voci "9-Debiti tributari e 10-Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale", già dettagliate nello schema di cui sopra, rappresentano i debiti verso INPS/INAIL/Erario per trattenute operate, da riversare nel 2026 alle scadenze previste. Le ritenute fanno riferimento essenzialmente ai contributi previdenziali e assistenziali ed alle trattenute per IRPEF concernenti il costo del lavoro dipendente.

La voce “11-Debiti verso dipendenti e collaboratori” è rappresentativa di compensi sul fine anno del personale dipendente, liquidate nel mese di gennaio 2026 e del debito verso il Personale per ferie e permessi retribuiti non goduti del personale afferenti l’anno 2025 e precedenti, non usufruite nel corso dell’anno stesso.

Per quest’ultimo aspetto, si evidenzia che tutti i contratti di lavoro collettivi o integrativi prevedono, per ogni lavoratore dipendente, un certo numero di giorni di ferie per ogni anno lavorativo. Tali ferie costituiscono un diritto del lavoratore che matura gradualmente durante l’esercizio; in ossequio al principio della competenza economica, pertanto, a fine periodo è necessario iscrivere in bilancio l’ammontare corrispondente al costo per le ferie maturate in favore dei lavoratori dipendenti e non ancora liquidate o fruita. Il relativo debito deve risultare pari all’importo che si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti e agli enti previdenziali e assicurativi nel caso in cui alla data di chiusura dell’esercizio cessassero tutti i rapporti di lavoro in essere. L’importo in essere è congruo con l’ammontare comunicato dal consulente del lavoro ed è adeguato in relazione ai diritti maturati dai dipendenti in base alla normativa vigente. Inoltre, l’importo di cui trattasi risulta effettivamente accantonato su un apposito e dedicato c/c bancario, come meglio evidenziato alla voce dell’attivo “disponibilità liquide”.

La voce “13-Altri debiti” fa riferimento a quote ancora da riversare di trattamento di fine rapporto di un dipendente che, dal 2023, ha optato di conferire l’accantonamento di propria competenza alla previdenza complementare esterna.

Tutti i debiti sono da considerarsi a breve termine e non presentano, quindi, una durata superiore a cinque anni. Inoltre, non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

8.10 Ratei e risconti passivi

La voce non risulta valorizzata nell’anno 2025.

Nel 2024 era composta esclusivamente da ratei passivi, che misurano oneri la cui competenza era anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale che avviene nel successivo esercizio.

Nella fattispecie, si trattava di costi diversi (telefonata, sponsorizzazioni, noleggi, etc.) di competenza del 2024, non ancora liquidati materialmente alla data del 31 dicembre 2024.

Rendiconto della Gestione

Si commenta, di seguito, l'andamento delle principali voci che compongono il Mod. B (Rendiconto gestionale), il quale evidenzia, in sintesi, il seguente risultato gestionale conseguito dall'AVIS Provinciale di Rovigo ODV al 31/12/2025, confrontato con quello dell'anno precedente:

Voci	Anno 2025			Anno 2024			Delta		
	Costi e oneri	Ricavi e proventi	Risultato gestionale	Costi e oneri	Ricavi e proventi	Risultato gestionale	Costi e oneri	Ricavi e proventi	Risultato gestionale
A) Attività di interesse generale	453.672	440.167	-13.505	498.090	480.697	-17.393	-44.418	-40.530	+3.888
B) Attività diverse	0	0	0	0	0	0	+0	+0	+0
C) Attività di raccolta fondi	0	0	0	0	0	0	+0	+0	+0
D) Attività finanziarie e patrimoniali	572	0	-572	632	0	-632	-60	+0	+60
E) Attività di supporto generale	0	0	0	0	0	0	+0	+0	+0
Totale	454.244	440.167	-14.077	498.722	480.697	-18.025	-44.478	-40.530	+3.948
Imposte	0	0	0	0	0	0	+0	+0	+0
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	454.244	440.167	-14.077	498.722	480.697	-18.025	-44.478	-40.530	+3.948

8.11 A) Costi e oneri da attività di interesse generale

Di seguito, viene fornita la spaccatura in dettaglio dei costi ed oneri da attività di interesse generale con il confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente:

Voce	Anno 2025	Anno 2024	Delta assoluto	Delta %
A.1.1.1) Acquisti di materiale per la promozione del dono	2.675	12.935	-10.260	-79,32%
Acquisti di materiale promozionale	1.564	10.032	-8.468	-84,41%
Acquisti di materiale promozionale per le Avis Comunali di base poi rimborsati	0	1.505	-1.505	-100,00%
Acquisto copie Giornale Dono e Vita poi rimborsate	1.111	1.398	-287	-20,53%
A.1.1.6) Acquisti di materiale per altre finalità di carattere generale	683	868	-185	-21,31%
Acquisti di cancelleria	338	496	-158	-31,85%
Acquisti beni < 516,	0	324	-324	-100,00%
Acquisti altro materiale di consumo	345	48	+297	+618,75%
A.2.1.1) Costo prestazioni ricevute per la promozione del dono	11.126	25.166	-14.040	-55,79%
Sponsorizzazioni	8.833	14.351	-5.518	-38,45%
Pubblicità	2.293	10.815	-8.522	-78,80%
A.2.1.3) Costo prestazioni ricevute per la gestione della chiamata programmata e la prenotazione	320.035	341.199	-21.164	-6,20%
Competenze Avis Comunali di base	287.589	310.262	-22.673	-7,31%
Competenze Avis Superiori	32.317	30.775	+1.542	+5,01%
Competenze altre Avis Provinciali	129	162	-33	-20,37%
A.2.1.4) Costo prestazioni ricevute per la formazione ed aggiornamento dei volontari	0	770	-770	-100,00%
Costi di formazione	0	770	-770	-100,00%
A.2.1.6) Costo prestazioni ricevute per altre finalità di carattere generale	427	1.688	-1.261	-74,70%
quote persone giur. e collaboratori	427	1.688	-1.261	-74,70%
A.2.3) Altri servizi generali	18.549	22.700	-4.151	-18,29%
Spese per utenze	4.572	5.022	-450	-8,96%
Premi di assicurazione	3.888	3.961	-73	-1,84%
Rimborsi spese a collaboratori	4.238	3.199	+1.039	+32,48%
Spese di pulizia	2.064	1.596	+468	+29,32%
Manutenzione e riparazione su beni di proprietà	1.593	1.645	-52	-3,16%
Spese per consulenze fiscali, legali e di consulenza del lavoro	1.586	3.338	-1.752	-52,49%
Altri servizi	608	3.939	-3.331	-84,56%
A.3.1) Canoni di locazione ed oneri accessori per attività interesse generale	18.776	9.977	+8.799	+88,19%
Oneri di gestione locali in comodato da USL 5 Polesana	1.200	1.200	+0	+0,00%
Licenze e canoni uso software	14.284	4.560	+9.724	+213,25%
Noleggi attrezzature diverse (fotocopiatori, apparecchi telefonici)	2.804	2.955	-151	-5,11%
Noleggio automezzo	488	1.262	-774	-61,33%
A.4) Personale	74.082	73.328	+754	+1,03%
Salari e stipendi	52.391	50.873	+1.518	+2,98%
Contributi	15.464	15.064	+400	+2,66%
Costi differiti per ferie e ex festività sopprese	-165	838	-1.003	-119,69%
Trattamento fine rapporto del personale	4.784	4.784	+0	+0,00%
Consulenze elaborazione paghe	1.608	1.769	-161	-9,10%
A.5) Ammortamenti	5.822	6.640	-818	-12,32%
su Software	551	551	+0	+0,00%
su Migliorie apportate immobile in comodato da USL	4.024	4.024	+0	+0,00%
su Mobili e Arredi	306	306	+0	+0,00%
su Macchine uff. elettrom. e elettron.	941	1.037	-96	-9,26%
su Impianti specifici	0	722	-722	-100,00%
A.7) Oneri diversi di gestione	1.497	2.819	-1.322	-46,90%
Sopravvenienze passive	1.455	2.628	-1.173	-44,63%
Erogazioni liberali	42	102	-60	-58,82%
Multe ed ammende	0	89	-89	-100,00%
Totale A) Costi e oneri da attività di interesse generale	453.672	498.090	-44.418	-8,92%

Dall'analisi della tabella sopra esposta, si evince il consistente calo dei costi per Euro 44.418, percentualmente pari a -8,92%. In argomento, si segnala:

1. la nostra Avis Provinciale non gestisce più scorte di materiale promozionale, che viene acquistato a domanda delle Avis Comunale o alla bisogna per iniziative promozionali proprie; pertanto, non sussistono più componenti negative e positive di reddito dovute alla movimentazione di dette rimanenze;

2. sono presenti per intero i rimborsi spese annui pattuiti con l'USL 5 Polesana afferenti l'uso in comodato dei locali della Sede Sociale e Ufficio Unico di Chiamata, pari a Euro 1.200 annui;
3. circa l'andamento dei costi e ricavi connessi alle donazioni, si evidenzia che non vengono effettuate compensazioni di partite, così come ampiamente descritto nella sezione "6. Criteri di valutazione"; per un'analisi più compiuta di queste componenti, si fa invece integrale rimando al "Prospetto di movimentazione dei fondi", riportato subito dopo gli schemi di bilancio;
4. per quanto attiene l'andamento dei costi del personale, in modesta crescita di Euro 754, si fa rimando all'analisi complessiva delle componenti riferibili all'Ufficio Unico di Chiamata, subito qui di seguito riportata;
5. per quanto attiene gli ammortamenti, si fa rimando alla tabella di composizione e dinamica delle immobilizzazioni immateriali e materiali;
6. la voce "Costo prestazioni ricevute per la promozione del dono" risente della necessità di razionalizzare la spesa a fronte del consistente calo dei ricavi rivenienti dall'attività donazionale; più in particolare, si è scelto di mantenere quelle ritenute maggiormente efficaci a fronte di oneri sopportabili dal conto economico, tralasciando quelle ritenute meno impattanti ovvero significativamente onerose in rapporto al bilancio dell'Associazione;
7. la voce "Canoni di locazione ed oneri accessori per attività interesse generale" risente dell'importante crescita delle spese per il software Avis Net, utilizzato dalla nostra associazione per la gestione dei soci e delle donazioni;
8. lo sbilancio tra quanto richiesto nel 2025 da Avis Regionale in tema di quote associative (Euro 32.317) è superiore a quanto effettivamente trattenuto (Euro 28.510), iscritto tra i ricavi, con un delta passivo di Euro 3.807 rimasto a carico del bilancio e ciò per effetto di regole non pienamente rispettose del principio della competenza, tra l'altro evidenziate ad Avis Regionale, che Nazionale ovvero:
 - a. determinazione degli importi richiesti sulla base delle donazioni manifestatesi l'anno precedente che, con un trend decrescente, porta inevitabilmente a maggiori costi (quello che paghiamo), rispetto ai ricavi (quello che tratteniamo in corso d'anno dai compensi donazionali alle Avis di Base);
 - b. richieste di pagamento anticipate rispetto all'effettivo incasso, con conseguente disallineamento temporale tra uscite ed entrate e conseguente penalizzazione finanziaria.

Circa l'andamento dei costi e ricavi afferenti l'Ufficio Unico di Chiamata, misurati oggettivamente da tutti gli oneri connessi al trattamento economico del personale dipendente, oltre ad altre spese generali e di ammortamento direttamente riconducibili ed al netto dei compensi trattenuti alle Avis di base nella misura di Euro 4,25 per donazione, esso può essere così rappresentato, con confronto con l'esercizio precedente:

Voce	Anno 2024	Anno 2024	Delta assoluto	Delta %
Stipendi del Personale	52.391	50.873	+1.518	+2,98%
Contributi	15.464	15.064	+400	+2,66%
Trattamento di Fine Rapporto	3.162	3.162	+0	+0,00%
Trattamento di Fine Rapporto complementare esterno	1.622	1.622	+0	+0,00%
Adeguamento Fondo Ferie/permessi non goduti	-165	838	-1.003	-119,69%
Spese di consulenza per elaborazione paghe e contributi	1.608	1.769	-161	-9,10%
Spese di gestione richieste da USL (quota 1/3 totale)	600	600	+0	+0,00%
Ammortamento lavori nuova sede	679	679	+0	+0,00%
Totale oneri di pertinenza Ufficio Unico di Chiamata	75.361	74.607	+754	+1,01%
da Avis Comunali, trattenuta a copertura oneri	54.940	59.279	-4.339	-7,32%
Sbilancio costi/proventi Ufficio Unico Chiamata	-20.421	-15.328	-5.093	+33,23%
Percentuale di copertura	72,90%	79,46%	-6,55%	-8,25%

Come è possibile osservare, le trattenute operate alle Avis di base a specifica copertura dell'Ufficio Unico di Chiamata, come l'anno scorso, non risultano sufficienti a garantire il ripiano integrale degli oneri connessi

all'Ufficio. L'indice di copertura è peggiorato ancora, passando dall'84,02 del 2023, al 79,46 del 2024, per arrivare al 72,90 per cento del 2025.

A detto andamento ha concorso soprattutto la diminuzione delle entrate per la riduzione del numero di donazioni, pari a Euro 4.339, sia un limitato aumento complessivo del costo del personale, pari a Euro 754.

Lo sbilancio complessivo risulta quindi ora pari a Euro 20.421, in crescita di 5.093 (+33,23%) rispetto all'anno precedente, quando era pari a Euro 15.328.

Negli ultimi sei anni, questo aggregato gestionale ha evidenziato sempre sbilanci negativi come di seguito evidenziato:

Anno	Oneri	Proventi	Sbilancio
Anno 2020	75.514	62.360	-13.154
Anno 2021	74.390	64.881	-9.509
Anno 2022	78.813	62.420	-16.393
Anno 2023	73.181	61.489	-11.692
Anno 2024	74.607	59.279	-15.328
Anno 2025	75.361	54.940	-20.421
Totale	451.866	365.369	-86.497



L'AVIS Provinciale di Rovigo ODV non ritiene significativa la suddivisione dei costi ed oneri di interesse generale per area geografica.

8.12 A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Di seguito, viene fornita la spaccatura in dettaglio delle rendite e dei proventi da attività di interesse generale, con il confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente:

Voce	Anno 2025	Anno 2024	Delta assoluto	Delta %
A.3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	146.813	161.781	-14.968	-9,25%
trattenute Avis base a favore Avis Provinciale	57.020	61.549	-4.529	-7,36%
trattenute Avis base per Ufficio Unico Chiamata	54.940	59.279	-4.339	-7,32%
trattenute Avis base a favore Avis Superiori	28.510	30.775	-2.265	-7,36%
cessione materiale associativo	6.343	10.178	-3.835	-37,68%
A.4) Erogazioni liberali	150	0	+150	n.r.
A.5) Proventi del 5 per mille	3.018	2.939	+79	+2,69%
A.8) Contributi da Enti Pubblici	0	3.616	-3.616	-100,00%
A.9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	287.589	309.782	-22.193	-7,16%
Rimborsi da convenzione con USL	287.589	309.782	-22.193	-7,16%
A.10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.597	2.579	+18	+0,70%
Sopravvenienze attive	476	1.086	-610	-56,17%
Rimborsi spese	2.119	1.185	+934	+78,82%
Altri ricavi residuali	2	308	-306	-99,35%
Totale A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	440.167	480.697	-40.530	-8,43%

Si evidenzia una contrazione delle rendite e ricavi di Euro 40.530 rispetto all'anno precedente riconducibile al generale decremento evidenziato dall'attività donazionale.

La voce "Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori" risente del generale decremento delle donazioni che hanno contribuito a ridurre le entrate a favore della nostra Associazione per complessivi Euro 8.868.

I proventi rivenienti dal 5 per mille risultano stabili (+79)

Nel 2025 non risultano contributi da Enti Pubblici, mentre nel 2024 pervenne un contributo di Euro 3.616 di cui al Decreto Legge 17/05/2022, n. 50, art. 39 bis, destinato all'acquisto di materiali connessi allo svolgimento delle nostre attività istituzionali.

La voce "A.9 Proventi da contratti da Enti Pubblici", in calo di Euro 22.193 (-7,16%) è rappresentativa dei ricavi per l'attività donazionale già ampiamente commentati in altre parti del presente documento.

L'AVIS Provinciale di Rovigo ODV non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica.

Lo sbilancio tra i costi e gli oneri da attività di interesse generale da una parte e i ricavi e le rendite dall'altra, conduce ad un risultato economico complessivo in area negativa per Euro 13.505, in miglioramento di Euro 3.888 rispetto all'anno passato, che vedeva uno sbilancio negativo di Euro 17.393. Ciò significa, che il totale dei fondi entrati, pari a Euro 440.167 (-40.530, -8,43%) non hanno consentito di coprire i costi di esercizio, pari a Euro 453.672 (-44.418, -8,92%), pur in presenza di una diminuzione sostanziale dei costi maggiore rispetto al calo dei ricavi.

Voce	Anno 2025	Anno 2024	Delta assoluto	Delta %
Totale A) Costi e oneri da attività di interesse generale	453.672	498.090	-44.418	-8,92%
Totale A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	440.167	480.697	-40.530	-8,43%
Sbilancio	-13.505	-17.393	+3.888	-22,35%
% di copertura	+103,07%	+103,62%	-0,55%	

8.13 B) Costi ed oneri da attività diverse e B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Questa sezione del Rendiconto della Gestione è dedicata a costi e oneri / ricavi, rendite e proventi da attività diverse definiti dal Decreto Ministeriale come *"componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali"*.

La voce non risulta valorizzata nei due esercizi considerati.

8.14 D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali e D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Questa sezione del Rendiconto della Gestione viene valorizzata sostanzialmente dagli interessi e oneri connessi ai rapporti di conto corrente intrattenuti dalla nostra associazione con istituti bancari. Si evidenziano solamente componenti di oneri marginali, pari a Euro 558, in calo di Euro 46 rispetto all'anno passato, quando erano pari a Euro 604. Sono rappresentati perlopiù da spese connesse alle operazioni bancarie disposte e da interessi passivi generali da occasionali e modesti utilizzi dell'apertura di credito di cui la nostra Associazione è titolare. Per ulteriori e più complete informazioni, si fa riferimento al precedente paragrafo "Disponibilità liquide".

Durante l'esercizio non si segnalano né elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, né elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

9. IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non risultano operazioni della fattispecie.

10. EROGAZIONI LIBERALI

Si evidenzia una modesta erogazione liberale ricevuta pari a Euro 150.

11. PERSONALE DIPENDENTE E VOLONTARI

Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2025 è di due, come l'anno passato, assunti con contratto a tempo indeterminato, entrambi con orario settimanale pari a 36 ore.

Nel corso dell'anno, è stato sempre attivo un contratto a chiamata per una dipendente, con la finalità di sostituire i due dipendenti per ferie e permessi. Il numero complessivo delle ore lavorate per questa finalità è stato pari a 316.

L'Associazione utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendente, il contratto collettivo di settore, stipulato ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 15/06/2015, n. 81.

Ai fini dell'art.16 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si attesta il rispetto del rapporto di uno a otto della differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti calcolato sulla base della retribuzione annua lorda del dipendente con la retribuzione più bassa e quella più alta.

12. COMPENSI ORGANI AMMINISTRATIVI, DI CONTROLLO E DI VIGILANZA

Le cariche dei componenti gli organi amministrativi e di controllo/vigilanza sono ricoperte totalmente a titolo gratuito e, quindi, non sono quindi previsti compensi di sorta.

13. PATRIMONI DESTINATI A SPECIFICI AFFARI

L'Associazione non ha costituito "patrimoni destinati a specifici affari" di cui all'art.10 del D.Lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Associazione non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate.

15. ATTIVITA' DIVERSE

L'Associazione non ha svolto attività diverse previste dall'art.6 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

16. ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

L'Associazione non ha organizzato raccolte fondi di cui all'art.7 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

17. COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Comodati d'uso

In bilancio, nell'apposita sezione del rendiconto gestionale, dovrebbero essere riportati i costi figurativi rappresentativi del teorico canone di locazione per i locali utilizzati dall'Associazione, unitamente all'Avis Comunale di Rovigo, presso l'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Rovigo, concessi in comodato d'uso dall'ULSS 5 Polesana per una durata di anni 15 a decorrere dal 01/07/2021 fino al 30/06/2036 (contratto stipulato il 27/03/2019, registrato avanti l'Agenzia delle Entrate di Rovigo il 16/04/2019 al n. 719, serie 3), con un rimborso spese annuo forfetario di Euro 1.200,00, destinato a crescere ad Euro 2.400,00 a far tempo dal 01/01/2026.

Tuttavia, posto che gli stessi sono stati oggetto di un'ampia e profonda ristrutturazione sostenuta negli anni passati dall'Avis Provinciale di Rovigo e dall'Avis Comunale di Rovigo con fondi propri e con un significativo contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, volta alla riqualificazione degli ambienti, con la messa in sicurezza ed ultimata nel dicembre 2020, non è stato possibile quantificare un corretto canone di locazione seppur figurativo, che possa contemperare le normali condizioni di locazione, abbattute dalle

ristrutturazioni effettuate, iscritte in bilancio alla voce “Immobilizzazioni immateriali, costi di impianto e di ampliamento”.

Costo dei volontari

L'associazione si avvale anche dell'attività di volontari per i quali, per il 2025, non si è stato in grado di quantificare il valore corrispondente al loro impiego nell'ambito delle attività tipiche dell'Associazione, vista la partecipazione volontaria, disinteressata e non continuativa, senza vincoli di orario o di presenza. In ogni caso, così come previsto, si sarebbe applicata la retribuzione orario lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15/06/2015, n. 81.

Volontario servizio civile

Nel 2025, l'Avis Provinciale di Rovigo ODV non si è avvalsa di volontari di cui al Servizio Civile Universale.

18. TRANSAZIONI NON SINALLAGMATICHE

Sono transazioni non sinallagmatiche quelle transazioni per le quali non è prevista controprestazione o per le quali la controprestazione è di valore simbolico.

Nell'esercizio, non si sono manifestate erogazioni vincolate intese come “liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Non si sono altresì manifestate erogazioni liberali condizionate, intese come “liberalità aventi condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa”.

Si sono invece manifestate transazioni non sinallagmatiche prive di vincoli o condizioni e sono state imputate al rendiconto gestionale, iscrivendo il provento integralmente nell'esercizio del 2025. In particolare, si sono avuti Euro 3.018 rivenienti dall'istituto del 5 per mille (Euro 2.939 nel 2024). Per maggiori dettagli, si fa riferimento a quanto già riportato entro il punto “altre entrate particolari”

Si evidenzia che nel 2024 erano presenti Euro 3.616 a titolo di contributo di cui al Decreto Legge 17/05/2022, n. 50, art. 39 bis.

19. INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa oltre a quelle già esposte nella presente Relazione di Missione.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio 2025 è stata convocata regolarmente entro la fine di marzo come da statuto. Il Consiglio Direttivo ha deliberato di convocare l'Assemblea per l'approvazione dei documenti contabili per il 28 marzo 2026.

20. PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Si precisa che l'AVIS Provinciale di Rovigo ODV non ha distribuito né direttamente, né in forma indiretta utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

L'esercizio 2025 ha avuto un disavanzo di esercizio di Euro 14.077. Si propone di ripianare il disavanzo d'esercizio con l'utilizzo degli avanzi di esercizi precedenti.

21. SITUAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE – MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'AVIS Provinciale di Rovigo ODV conta al 31/12/2025 n. 9.873 soci, di cui n. 9.530 effettivi, distribuiti nelle 50 AVIS comunali/equiparate del territorio e può contare sull'impegno di tanti volontari, attivi nella gestione delle sedi e nelle attività di promozione del dono nelle comunità, nelle scuole, nelle aziende e nel mondo dello sport.

I dati consuntivi relativi alla raccolta di sangue e plasma nel corso del 2025 parlano di n. 12.815 donazioni totali a noi liquidate, con una diminuzione di 1.020 unità rispetto all'anno precedente, pari a un calo del 7,4% rispetto ai numeri del 2024. La flessione riguarda in particolare la raccolta di sangue intero, che nel 2025 ha

raggiunto 11.084 unità, segnando una riduzione di 942 donazioni rispetto al 2024 (-7,8%). In decrescita risulta anche la raccolta di plasma, che si attesta a 1.731 unità, con un decremento di 78 donazioni (-4,3%).

L'AVIS Provinciale di Rovigo ODV non gestisce proprie unità di raccolta sangue ma si avvale in larga parte delle strutture dei centri trasfusionali dell'ULSS 5 Polesana, presso le strutture ospedaliere di Rovigo, Adria e Trecenta. Sono altresì attive delle convenzioni stipulate con le vicine Avis Provinciali di Ferrara e Verona per agevolare le donazioni a nostri soci fuori dalla Provincia di Rovigo.

L'andamento delle donazioni effettuate e liquidate alle Avis Comunali/Equiparate di base risulta essere il seguente:

Struttura	I trim 2025	II trim 2025	III trim 2025	IV trim 2025	Totale 2025
ULSS 5 Rovigo	3.318	3.143	3.176	3.053	12.690
Convenzione Avis Ferrara	24	25	23	14	86
Convenzione Avis Verona	12	10	4	13	39
Totale	3.354	3.178	3.203	3.080	12.815

Come evidenziato ed accennato in precedenza, l'andamento delle donazioni appare in costante flessione in questi ultimi anni malgrado la mirabile attività di sensibilizzazione sempre svolta dai nostri soci, come evidenziato dal seguente schema che riassume l'andamento del numero delle donazioni negli ultimi tre anni, con evidenza degli scostamenti assoluti e percentuali:

	2025	2024	2023	Delta 2025 vs 2024	Delta % 2025 vs 2024	Delta 2025 vs 2023	Delta % 2025 vs 2023
Sangue intero	11.084	12.026	12.504	-942	-7,8%	-1.420	-11,4%
Aferesi	1.731	1.809	1.837	-78	-4,3%	-106	-5,8%
Totale donazioni	12.815	13.835	14.341	-1.020	-7,4%	-1.526	-10,6%

Molteplici sono le motivazioni ovvero, a titolo di esempio:

- invecchiamento della popolazione del Polesine tendenzialmente più significativo del normale trend nazionale, già negativo di per sé;
- conseguente riduzione del numero dei giovani under 35, che diventano stabili e indipendenti in età molto più avanzata rispetto al recente passato;
- scarsità di informazioni corrette sulle modalità di donare sangue e sul valore etico e morale di ogni e ciascuna donazione;
- problematiche importanti legate al nuovo sistema informatico di prenotazioni, voluto dalla Regione Veneto per uniformare il sistema delle donazioni;
- incidenza significativa di sospensioni legate all'ampia diffusione territoriale di virus portati da zanzare vettrici (west nile, dengue, chikungunya);
- sindromi influenzali prolungate e diffuse.

L'attività sviluppata nel corso del 2025 si è dimostrata in linea con le finalità dell'Associazione ed ha rispettato i principi dettati dal Codice del Terzo settore, nonché la missione e le attività di interesse generale come previsto dall'art. 3 dello statuto dell'Associazione.

Nel corso dell'anno, l'Avis Provinciale di Rovigo ODV ha continuato a svolgere opera di sensibilizzazione sulla cultura del dono, con particolare attenzione verso le scuole.

Consapevoli che l'andamento in calo delle donazioni si riverbera inevitabilmente in una diminuzione delle risorse a disposizione per la copertura delle molteplici spese connesse: a) al mantenimento della sede sociale (locazione, telefoniche, manutentive, software, etc), b) al pagamento di stipendi e contributi del personale dipendente e c) alla promozione del dono, si è già avviato in questo 2025 un programma di razionalizzazione delle uscite che si è mosso in queste direttrici:

- riduzione degli oneri connessi alla telefonia cellulare e fissa e del canone di utilizzo di macchine fotocopiatrici e stampanti;
- previa analisi degli impatti e delle caratteristiche, razionalizzazione della spesa pubblicitaria e di promozione del dono;
- minore utilizzo del personale a chiamata;

- riduzione fino all'azzeramento degli oneri finanziari connessi all'utilizzo degli affidamenti bancari.

Il Consiglio Direttivo, al fine di monitorare nel divenire sia le risorse finanziarie, sia l'andamento del conto economico e delle voci dello Stato Patrimoniale, per pianificare con maggior consapevolezza le scelte gestionali e per affrontare fin da subito situazioni di scostamento dalla normale gestione, ha incaricato l'Amministratore/Tesoriere di predisporre una adeguata e completa reportistica trimestrale che viene presentata al Consiglio Direttivo sia in ordine alle entrate ed alle uscite, sia per quanto attiene l'andamento delle voci di conto economico di costi e ricavi.

Posto le problematiche emerse tra le Avis di base in ordine alla redazione di corretti bilanci di fine anno (redatti in termini di cassa) ed anche monitorando le reportistiche ufficiali trasmesse che presentavano diverse e palesi incongruenze ed irregolarità, per facilitare la gestione amministrativa, per tutelare l'immagine della nostra Avis, per sollevare i Presidenti e tutti i componenti degli Organi Amministrativi e di controllo, i competenti organi della nostra Associazione hanno ritenuto utile ricercare in autonomia una piattaforma in grado di assicurare una gestione delle scritture contabili e del bilancio facile, sicura e certificata, in grado di ben supportare le Avis di Base nelle scelte associative e di opporre ad eventuali verifiche e controlli una base procedurale in grado di assicurare serietà, competenza e sicurezza. Lo strumento individuato è una piattaforma, dedicata alla gestione completa della contabilità di associazioni e reti di associazione, sviluppata e distribuita da primaria società operante nel settore. L'infrastruttura è certificata dal punto di vista della qualità (ISO 9001) e della sicurezza (ISO 27001). Durante una consulta dei Presidenti, detta procedura è stata presentata e sono state predisposte indicazioni univoche sulla corretta appostazione in bilancio dei principali eventi gestionali che caratterizzano le nostre Associazioni. Si auspica, in questo modo, di arrivare alla produzione di bilanci annuali omogenei e coerenti con la normativa.

22. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'Associazione continuerà a svolgere la sua attività di sensibilizzazione alla cultura del dono con queste direttive:

- mantenere alta l'attenzione sulla raccolta sia di sangue ma, soprattutto, di plasma;
- continuare ed incrementare il rapporto con le scuole, nella consapevolezza che il contatto diretto con gli studenti è un canale privilegiato per diffondere il valore della donazione, della solidarietà e per trovare sempre nuovi donatori così da mantenere sempre attivo il ricambio generazionale;
- collaborare con le altre associazioni del dono;
- ampliare la formazione degli organi direttivi delle Avis Comunali attraverso periodici incontri su tematiche inerenti l'attività associativa e non solo;
- migliorare la comunicazione attraverso i canali social ed altri strumenti da individuare e valorizzare;

Per quanto attiene quest'ultimo punto, su di esso è incentrata la domanda di finanziamento di Euro 8.810 al Fondo Regionale Sangue, tra l'altro già autorizzata alla data odierna, strutturata su:

1. Miglioramento sito internet che non solo rispecchi l'identità della nostra associazione, ma che sia anche funzionale, intuitivo, accessibile ed in grado di attrarre il target di riferimento;
2. Realizzazione di grafiche promozionali AVIS per ottenere un pieghevole cartaceo a 2 ante (4 facciate) da distribuire in occasione delle visite alle scuole ed ogni qualvolta se ne avrà bisogno;
3. Realizzazione di un video istituzionale finalizzato alla sensibilizzazione sulla donazione di plasma e sangue, con particolare attenzione al coinvolgimento delle fasce giovanili di età (18-35 anni);
4. Costruzione di una comunicazione digitale più efficace e coerente, con particolare attenzione al coinvolgimento di un pubblico giovane e alla promozione della donazione di plasma: il progetto prevede una fase iniziale di allineamento strategico e formazione, seguita da un'attività continuativa di gestione dei canali social, finalizzata a garantire continuità comunicativa, chiarezza del messaggio e la possibilità di misurare l'efficacia delle azioni intraprese; l'attività verrà sviluppata su due fasi:
 - a. Gestione continuativa dei canali social di Avis Provinciale
 - b. Progettazione e gestione di una campagna di comunicazione finalizzata alla sensibilizzazione e all'incentivazione della donazione di plasma, rivolta a un pubblico giovane
5. Acquisto di gadget personalizzati AVIS da distribuire agli studenti in occasione delle visite presso gli istituti scolastici superiori (classi IV e V)

La nostra Associazione, ovviamente, non ha scopo di lucro e, pertanto, l'attività non è preordinata alla produzione del reddito, ma a mantenere un equilibrio economico-finanziario tale da assicurare la continuità aziendale.

Il Bilancio del 2025 si è chiuso con una perdita di Euro 14.077, dopo quella di Euro 18.025 del 2024.

In due anni si sono quindi rilevati risultati economici negativi per complessivi Euro 32.102. Ciò ha comportato una riduzione del patrimonio in due anni da Euro 76.737 all'inizio del 2024 ad Euro 44.635 alla fine del 2025, percentualmente pari ad un -42% circa.

A seguito dell'andamento delle donazioni soprattutto del IV trimestre 2025 ed in considerazione delle prospettive future in tema di necessità di sangue, visti anche gli esiti degli ultimi due esercizi, è emerso un importante negativo andamento economico/finanziario atteso per il 2026, evidenza tangibile di un deficit che appare ormai, in tutta evidenza, sostanzialmente «strutturale».

Un terzo esercizio atteso con una gestione economica in perdita assai significativa andrebbe ad erodere in maniera insostenibile la dotazione patrimoniale, che porterebbe rapidamente a far perdere alla nostra Associazione una gestione di normale funzionamento per passare ad una gestione di «liquidazione», ovviamente impensabile.

I competenti Organi hanno quindi analizzato i possibili interventi da porre in essere per cambiare il negativo trend. Accanto ad ulteriori interventi sul lato dei costi e ad una razionalizzazione della spesa del personale, è necessario intervenire sul lato dei ricavi. I competenti organi hanno deliberato di proporre interventi correttivi sulle trattenute a valere sui compensi donazionali e, più in particolare, sul compenso a fronte delle spese per l'Ufficio Unico di Chiamata. Da tempo, ovvero dal 2014, il compenso trattenuto è pari a Euro 4,25 per donazione e l'aggregato dei costi e ricavi riferibili alla gestione dell'Ufficio Unico di Chiamata è significativamente in negativo (oltre 86 mila euro negli ultimi sei anni). Con un aumento di Euro 1,00 per singola donazione è attesa una correzione rilevante del trend negativo.

Solo così, l'Avis Provinciale di Rovigo ODV continuerà ad operare in un equilibrio economico e finanziario per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi.

Non mancherà una continua, attenta e scrupolosa analisi di tutte le uscite al fine di razionalizzare e rendere più efficace l'attività della nostra Associazione. L'andamento della gestione economico-finanziaria continuerà ad essere seguito nel divenire, al fine di intercettare da subito elementi di criticità negli equilibri di bilancio.

23. CONCLUSIONI

Si conclude la presente relazione assicurando che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 come presentato e di ripianare il disavanzo di gestione di precisi Euro 14.075,57 mediante l'utilizzo delle riserve da utili o avanzi di gestione disponibili. In tal modo, il patrimonio complessivo della nostra Associazione si attesterà a precisi Euro 44.635,79.

Rovigo, 28 marzo 2026

L'Amministratore/Tesoriere
f.to Massimo Finotti

Il Presidente
f.to Francesco Chiavilli

Relazione dell'Addetto Contabile/Organo di Controllo all'Assemblea degli Associati in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Signore e Signori Soci,

ricopro la carica di addetto contabile a seguito dell'Assemblea degli Associati tenutasi a Rosolina Mare (RO) il 29 marzo 2025 e la successiva distribuzione delle cariche svoltasi il 28 aprile 2025.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha comunque svolto sul bilancio le attività di vigilanza ed i controlli previsti volti a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per lo svolgimento della mia attività, mi sono attenuta alle disposizioni del Codice Civile ed ho utilizzato i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, emanate il 18 febbraio 2026.

Inoltre, si è fatto pieno riferimento al Principio Contabile n. 35, emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità nel febbraio del 2022, che si applica agli enti del Terzo Settore che redigono il bilancio in base alle disposizioni dell'art. 13, comma 1 e 3, del D.Lgs. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore).

Tutta la normativa richiamata ha come punto fondamentale la necessità di una primaria e massima trasparenza, in quanto gli enti come la nostra Avis basano l'attività sull'acquisizione di contributi esterni, prettamente di natura pubblica.

Il Bilancio d'Esercizio è stato redatto in conformità all'art. 13 del Codice del Terzo Settore e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio Contabile ETS che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un disavanzo di precisi Euro 14.075,57. Esso corrisponde alle scritture contabili cronologiche e sistematiche dell'attività complessivamente svolta ed esprime con completezza ed analiticità le operazioni effettuate nell'esercizio.

A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore, esso è composto da:

- a) Stato Patrimoniale: indicante la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi con le variazioni a incremento (o decremento) del patrimonio netto iniziale rappresentato dai risultati di gestione;
- b) Rendiconto Gestionale: che riporta la contrapposizione dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio e del conseguente risultato economico conseguito;
- c) Relazione di missione: come completamento dell'informativa di bilancio, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; inoltre è stata monitorata l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via esclusiva l'attività di interesse generale costituita dalla promozione della donazione di sangue intero o di una sua frazione, volontaria, periodica, associata, gratuita, anonima e consapevole;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, non sono stati erogati emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Non ho ricevuto esposti o denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C., né sono pervenute denunce dei soci ex art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta non sono emersi fatti significativi.

Posso inoltre confermare che l'attività tipica svolta non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale.

L'assetto organizzativo e le dotazioni informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati.

Le risorse umane utilizzate nello svolgimento delle attività, anch'esse sono sostanzialmente immutate.

La struttura organizzativa, in generale, è coerente con le dimensioni e con la effettiva complessità della nostra Associazione.

Per quanto di mia conoscenza, e sulla base della attività di vigilanza condotta, l'Associazione non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, o con parti correlate, degne di essere menzionate.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Espongo preliminarmente che il presente lavoro condotto come Organo di controllo può essere annoverato e fatto rientrare nelle ordinarie attività di "revisione contabile" nel senso precisato dal Documento emanato in tema di nomina dei revisori legali e dei componenti dell'Organo di controllo negli Enti del Terzo Settore, pubblicato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nel dicembre 2020.

La "revisione contabile" può essere intesa come finalizzata ad "esprimere un giudizio di conformità rispetto ai dichiarati criteri adottati per la redazione del bilancio nella forma dichiarata dagli amministratori". Entro i limiti di analisi sottesi a tale definizione rientra la presente relazione dell'Organo di controllo al bilancio consuntivo 2025, redatto dal Consiglio Direttivo di "AVIS PROVINCIALE DI ROVIGO ODV".

Ho quindi svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore", consistenti in un controllo complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. Inoltre, ho verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui ero a conoscenza, dell'esercizio dei doveri di vigilanza, dei compiti di monitoraggio e dei poteri di ispezione e controllo.

Il Bilancio è stato redatto secondo quanto disposto dall'art. 13 del Codice del Terzo Settore e dal D.M. n. 39/2020 come modificato dall'OIC 35.

Ho verificato che gli schemi di bilancio siano conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Ho dato consenso all'iscrizione entro l'attivo dello Stato Patrimoniale, tra le immobilizzazioni immateriali, di spese per lavori di adattamento presso i locali della nuova sede sociale per complessivi originari Euro 50.179,03, ora ridotti a Euro 33.452,68 dopo cinque rate di ammortamento di annuali Euro 3.345,27, oltre ad ulteriori originari Euro 10.179,02 riferibili all'Ufficio Unico di Chiamata, ora ridotti a Euro 6.786,02 dopo cinque rate di ammortamento di annuali Euro 678,60.

In materia di continuità aziendale, rilevo come la significativa perdita di quest'anno, unita a quella altrettanto rilevante dell'anno passato, ha comportato la riduzione del patrimonio dell'associazione di oltre il 40%.

Il calo delle entrate derivante dalla flessione importante delle donazioni, unito ad una crescita delle spese per software, concorrono a rendere una gestione in perdita come strutturale, il cui perdurare porterebbe rapidamente a far perdere ad Avis Provinciale una gestione di normale funzionamento per passare ad una gestione di «liquidazione», ovviamente impensabile.

O, meglio, a fronte di quanto qui sopra evidenziato, ritengo che senza alcun intervento correttivo di natura strutturale possono sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare avuto riferimento i dati che emergono dal bilancio chiuso al 31/12/2025, sui dati prospettici e sulla base di tutte le informazioni a disposizione fino alla data di redazione della presente relazione.

I criteri di contabilizzazione non si discostano da quelli dell'anno precedente.

A mio giudizio, il Bilancio d'Esercizio fornisce nella sostanza una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AVIS Provinciale di Rovigo ODV al 31 dicembre 2025, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri specifici di redazione.

CONCLUSIONI

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nella convinzione che i competenti organi hanno svolto l'attività sociale perseguendo la realizzazione degli scopi istituzionali, Vi propongo di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 così come propostoVi. Da ultimo, concordo con la proposta di ripianamento della perdita di esercizio di precisi Euro 14.075,57 con l'utilizzo delle riserve disponibili.

Con l'occasione, ringrazio per la preziosa collaborazione ricevuta dai membri del Consiglio Direttivo e dall'Amministratore e della fiducia che Voi tutti mi avete accordato.

L'ADDETTO CONTABILE

F.to Laura Mantovani